Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA

Codice Meccanografico: FEIC81200Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9371** del **24/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 94*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
14 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
28 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

38 Aspetti generali
49 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
62 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
74 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
89 Moduli di orientamento formativo
95 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
208 Valutazione degli apprendimenti
213 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

226 Aspetti generali
230 Modello organizzativo
236 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
238 Reti e Convenzioni attivate
247 Piano di formazione del personale docente
258 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia".

(Diario di scuola, Daniel Pennac)

PREMESSA

La Legge 13 luglio 2015 n° 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa che ha durata triennale, anche se può essere rivisto annualmente. In essa è detto che il PTOF rappresenta "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche"; tale documento:

esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia coerentemente con gli obiettivi generali del curricolo nazionale;

- elabora la programmazione triennale dell'Offerta Formativa alla luce delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e nella prospettiva del Piano di Miglioramento (art. 6 comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80);
- si propone di favorire un processo educativo unitario attraverso la continuità tra i diversi ordini di scuola (Primaria e Secondaria di Primo Grado) presenti nell'Istituto;
- indica la volontà di rispondere a precisi bisogni formativi, di valorizzare le risorse umane e professionali della Scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie e con gli enti locali, le agenzie educative, le aziende e l'associazionismo presenti sul territorio.

Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi di attività e delle scelte di gestione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto.

Lo scopo principale della nostra comunità educante è quello di accompagnare gli studenti a diventare giovani consapevoli, che, proprio attraverso lo studio delle discipline e le attività didattiche proposte, imparino ad usare al meglio la loro intelligenza, ad aprire il loro interesse alla realtà, al

mondo e agli altri, per affrontare le sfide del futuro e contribuire al bene comune.

Intitolazione a Giorgio Perlasca

La vicenda di Giorgio Perlasca è quella di un uomo che, pressoché da solo, nell'inverno del 1944-1945 a Budapest riuscì a salvare dallo sterminio nazista migliaia di ungheresi di religione ebraica, inventandosi il ruolo di Console spagnolo, sebbene non fosse né diplomatico né spagnolo. Una volta tornato in Italia dopo la guerra, non raccontò neppure alla sua famiglia quanto era accaduto, poiché riteneva d'aver fatto esclusivamente il proprio dovere, nulla di eccezionale quindi, a suo avviso.

Alla fine degli anni '80, alcune donne ebree ungheresi da lui salvate fecero pubblicare sul giornale della Comunità ebraica di Budapest un avviso di ricerca di un diplomatico spagnolo, Jorge Perlasca, che aveva salvato loro e tanti altri durante quei mesi terribili della persecuzione nazista a Budapest. Alla fine della ricerca ritrovarono un italiano di nome Giorgio Perlasca. Se non fosse stato per queste donne, forse la storia di Perlasca si sarebbe perduta.

Ora il nome di Perlasca si trova a Gerusalemme, annoverato tra i Giusti fra le Nazioni, e un albero a suo ricordo è piantato sulle colline che circondano il Museo dello Yad Vashem.

La storia di Giorgio Perlasca dimostra come per ogni individuo sia sempre possibile fare delle scelte alternative, scelte di vera libertà, anche nelle situazioni peggiori, in cui il genocidio è parte di un progetto politico.

A chi gli chiedeva perché avesse agito in quale modo, rispondeva semplicemente: ". . . ma lei, avendo la possibilità di fare qualcosa, cosa avrebbe fatto vedendo uomini, donne e bambini massacrati senza un motivo se non l'odio e la violenza? "

La figura di Perlasca è per noi fonte di ispirazione della nostra azione educativa, tesa a far emergere dai ragazzi il meglio di cui sono capaci.

La centralità della persona

L' Istituto Comprensivo assume come principio fondante della propria azione didattico-educativa il principio della "centralità della persona", come suggerito nelle Indicazioni Nazionali del 2012: "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e

realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Sin dai primi anni di scolarizzazione è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti." Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al pieno successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Le attività proposte riconoscono e valorizzano le diversità di ognuno, anche a partire dalle situazioni personali, familiari e sociali più difficili, offrono stimoli e opportunità adeguate, orientano l'intervento rispetto ai bisogni di ciascuno studente.

L'ISTITUTO "GIORGIO PERLASCA" SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

A partire dal 25 ottobre 2022 l'Istituto Comprensivo "G. Perlasca" ha ottenuto il riconoscimento di scuola ad indirizzo musicale, ai sensi del decreto n. 176 del 1 luglio 2022 dall' a.s. 2023-24 (m_pi.AOODRER.Registro Decreti(R).0001137.25-10-2022). Si riportano alcuni brani del suddetto decreto: "Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull' incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme,

consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali".

I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO: LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, delle ragionevoli aspettative dei genitori e degli alunni, dei bisogni determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, per individuare le priorità formative da perseguire attraverso il curricolo, la progettualità e le varie attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto si trova nel territorio della ex Circoscrizione di via Bologna sud. Dal primo di settembre 2009 il "Piano di dimensionamento della rete scolastica territoriale per gli anni 2009/2012", promosso dalle scuole del Comune di Ferrara e dagli Enti locali, ha portato ad un nuovo assetto delle scuole del territorio ed alla costituzione di due Istituti Comprensivi: l'I.C. n. 3 "F. De Pisis" e l'I.C. n. 4 "G. Perlasca". Il bacino di utenza dell'Istituto si è ampliato comprendendo anche alunni dai territori di Gaibana, Gaibanella, San Martino. Tale fenomeno dimostra che la condivisione da parte delle famiglie della proposta didattica ed educativa offerta dalla scuola è tale da superare anche problemi di natura pratica e logistica.

Nella triennalità 2022/2025 la scuola ha avuto una percentuale molto alta di studenti ammessi all'anno successivo con valori che si sono mantenuti stabili sopra il 96% . Per quanto riguarda le classi prime, le percentuali di ammessi risultano costantemente alte in tutti e tre gli anni considerati, oscillando tra il 98% e quasi il 100%.

Le classi seconde rappresentano l'area in cui emergono maggiori criticità, difficoltà probabilmente legate alla fase centrale del percorso e all'assestamento delle competenze disciplinari più complesse, il picco critico isolato è stato gestito e superato attraverso interventi mirati.

Le classi terze, invece, mostrano un andamento molto positivo e stabile, con percentuali di ammessi che restano elevate in tutti gli anni scolastici analizzati, senza variazioni significative. Questo suggerisce che gli studenti concludono il ciclo di studi con un livello di preparazione generalmente adeguato.

Nel complesso tra il primo e il terzo anno si ha un miglioramento degli esiti scolastici medi a conferma del raggiungimento da parte degli alunni di livelli adeguati al termine del ciclo scolastico.

L'Istituto Comprensivo n. 4, intitolato a “Giorgio Perlasca”, Giusto fra le Nazioni, racchiude

- la Scuola Primaria “Ercole Mosti”

- la Scuola Primaria “Giovanni Pascoli”

- la Scuola Primaria "Francesco Tumiati"

- la Scuola Secondaria di Primo Grado "Teodoro Bonati"

I nostri alunni provengono da famiglie non molto numerose e culturalmente abbastanza diversificate. La partecipazione alla vita scolastica e l’interesse nei confronti della scuola in genere sono buoni e caratterizzati da un fruttuoso scambio circa le scelte educative e progettuali dell'Istituto. I dati relativi al background socioeconomico-culturale degli studenti sono desunti dalle rilevazioni Invalsi dell’a. s. 2023-2024 che producono l'indicatore ESCS (denominazione internazionale dell'indicatore dello status socioeconomico-culturale dello studente). Suddetto indicatore si calcola partendo da tre tipologie di dati: il livello di istruzione e lo status occupazionale dei genitori e il possesso di alcuni specifici beni materiali intesi come variabili di prossimità di un contesto economico e culturale favorevole all’apprendimento (posto tranquillo per studiare, computer, scrivania, enciclopedie, Internet a casa, una camera personale). I prospetti Invalsi relativi al nostro Istituto hanno restituito l'immagine di famiglie dal background complessivamente medio-alto. Per quel che riguarda i risultati inerenti ammissioni e/o ripetenze, con riferimento alla scuola secondaria di I grado, nell'anno 2024-2025, si è registrata la seguente situazione:

Alunni scrutinati: 454 di cui ammessi 449

Nel particolare:

I anno: classi prime ammessi 147 non ammessi 1

II anno: classi seconde ammessi 140 non ammessi 3

III anno: classi terze ammessi 162 non ammessi 1

PLESSI	NUMERO DI ALUNNI	NUMERO DI CLASSI

PRIMARIA E. MOSTI	191	10 CLASSI
PRIMARIA G. PASCOLI	189	10 CLASSI
PRIMARIA F. TUMIATI	173	9 CLASSI
TOTALE ALUNNI PRIMARIE	553	29 CLASSI
SECONDARIA T. BONATI	438	18 CLASSI

TOTALE ALUNNI DEL COMPRENSIVO 991

Per quanto riguarda gli esiti relativi agli Esami di Stato relativi al Primo Ciclo nell'anno scolastico 2024-2025 sono stati registrati i seguenti risultati:

9 alunni hanno conseguito una valutazione uguale a 10 e lode (5% del totale)

2 alunni hanno conseguito una valutazione uguale a 10 (1% del totale)

35 alunni hanno conseguito una valutazione uguale a 9 (21% del totale)

44 alunni hanno conseguito una valutazione uguale a 8 (27% del totale)

50 alunni hanno conseguito una valutazione uguale a 7 (31% del totale)

21 alunni hanno conseguito una valutazione uguale a 6 (13% del totale).

DATI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA PER PLESSO

TOTALE ALUNNI DEL COMPRENSIVO 991 ALUNNI

Dei 991 alunni iscritti, in numero di 199 sono alunni stranieri di varie nazionalità, provenienti prevalentemente dall'Est Europa (Moldavia, Albania, Ucraina), dalla Cina e dai Paesi Arabi. Relativamente agli studenti con cittadinanza non italiana, il contesto di provenienza è costituito prevalentemente da persone migranti alla ricerca di lavoro e di maggiore stabilità socioeconomica,

anche alla luce dell'attuale conflitto nell'Est Europa.

Nonostante le difficoltà linguistiche iniziali riscontrate tra gli alunni con cittadinanza non italiana, tuttavia si registra un buon grado di integrazione all'interno delle classi, grazie alle risorse provenienti da fondi di enti locali dedicati all'accoglienza. Si è inoltre costituito tra i docenti un gruppo di lavoro sull'intercultura, che si è dedicato univocamente alla tematica individuando strumenti e risorse e redigendo la necessaria documentazione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Alunni con disabilità certificata ex L. 104/1992

PRIMARIA E. MOSTI	16 ALUNNI
PRIMARIA G. PASCOLI	16 ALUNNI
PRIMARIA F. TUMIATI	17 ALUNNI
SECONDARIA T. BONATI	31 ALUNNI
TOTALE ALUNNI con disabilità	80 ALUNNI

Alunni con D.S.A (Disturbi specifici dell'apprendimento) ex L. 170/2010

PRIMARIA E. MOSTI	0 ALUNNI
PRIMARIA G. PASCOLI	4 ALUNNI
PRIMARIA F. TUMIATI	2 ALUNNI
SECONDARIA T. BONATI	31 ALUNNI
TOTALE ALUNNI CON D.S.A.	37 ALUNNI

Alunni con B.E.S (Bisogni Educativi Speciali) individuati dai Consigli di classe o da relazioni di specialisti; ex L. 170/2010

PRIMARIA E. MOSTI	15 ALUNNI
PRIMARIA G. PASCOLI	10 ALUNNI
PRIMARIA F. TUMIATI	9 ALUNNI
SECONDARIA T. BONATI	33 ALUNNI
TOTALE ALUNNI CON B.E.S .	67 ALUNNI

Nell'ambito dei BES, si includono anche gli Alunni neoarrivati in Italia (NAI): per gli alunni stranieri che stanno seguendo percorsi di alfabetizzazione i Consigli di classe hanno predisposto un apposito modello di Piano Educativo Personalizzato (PEP per B.E.S). La popolazione scolastica è tale per cui la maggior parte degli spazi è occupata da classi: ciò rende più complessa la destinazione di spazi ai laboratori. È presente un'aula d'arte.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Nel territorio sono presenti attività produttive sia di carattere artigianale che commerciale e insediamenti industriali medio-piccoli. Sono attive diverse agenzie e servizi educativi con i quali l'I.C. intrattiene proficui rapporti di collaborazione. La zona è ricca di servizi alla persona (biblioteche, palestre, cooperative sociali), essendo uno snodo importante della città. La vicinanza alle Mura e al centro cittadino offre la possibilità di uscite sul territorio per approfondire la conoscenza del nostro patrimonio artistico, storico e culturale.

Sulla base dei dati più recenti (2025) dell'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio nel territorio ferrarese l'economia di Ferrara è influenzata da incertezze globali e protezionismo. La manifattura e l'artigianato sono in calo, mentre l'industria delle costruzioni è in contrazione. L'export segna una flessione, soprattutto nei macchinari, mentre cresce l'export di prodotti chimici e agricoli. Il turismo vede un aumento degli arrivi, ma un lieve calo dei pernottamenti. Le ore di cassa integrazione aumentano e il tasso di disoccupazione è previsto in crescita al 5,9% nel 2025.

L'Intero Istituto e, in particolar modo, il segmento riguardante la Secondaria di Primo Grado, sviluppa percorsi di orientamento che permettono ad ogni studente di scoprire quale apporto egli possa dare alla società e al territorio in cui vive, partendo già da una decisione ragionata circa la Scuola Secondaria di Secondo Grado da frequentare. Gli insegnanti hanno predisposto una ricca offerta formativa allo scopo di considerare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, la pluralità delle intelligenze, le diverse esperienze personali e condizioni emotive ed affettive degli studenti e delle studentesse. Tutto ciò per permettere la personalizzazione dell'insegnamento e il miglioramento della motivazione e della stima di sé. Contestualmente i progetti proposti valorizzano anche le scelte e le attitudini dei docenti favorendone l'autonomia culturale e professionale. Alla loro realizzazione collaborano anche enti ed associazioni esterni alla scuola. Le opportunità dell'offerta formativa più rilevanti sono:

- un consolidato percorso scolastico ad indirizzo musicale, teso a sviluppare sensibilità e potenzialità;

- una solida progettazione didattica centrata sul benessere scolastico e sullo sviluppo ottimale delle potenzialità di ciascuno;

- una stretta collaborazione con le più attive società e associazioni sportive del territorio che garantisce lo sviluppo psico-motorio degli alunni, favorendo le abilità sociali;

- un progetto Continuità e Orientamento fra Scuole dell'infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di I Grado - Scuole Secondarie di Secondo Grado che, coinvolgendo gran parte degli anni dell'obbligo scolastico, riconosce e valorizza le "diversità", accettando le peculiarità di ognuno in una prospettiva di integrazione delle differenze, promuovendo le potenzialità di ogni bambino/a e ragazzo/a per orientarlo nell'impostare il proprio progetto di vita, accompagnandolo nei momenti di raccordo e di passaggio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'Istituto dipende principalmente dai finanziamenti statali, ma riceve anche risorse dagli enti locali,

specie a supporto dell'integrazione degli alunni con disabilità e per l'alfabetizzazione alla lingua italiana degli alunni stranieri.

Disponibilità e fruibilità degli spazi:

Gli edifici del Comprensivo sono in possesso delle certificazioni in materia di sicurezza (agibilità delle strutture, conformità degli impianti e antisismica).

Plesso Mosti: dopo il sisma del 2012, la scuola, essendo divenuta inagibile, è stata ristrutturata e messa a norma dal punto di vista della sicurezza nel 2014. Il plesso dispone di una palestra di ridotte dimensioni ed usufruisce, sulla base di specifici accordi, della Palestra dell'Oratorio della Sacra Famiglia.

Sono inoltre presenti i seguenti spazi:

- aula STEM (acronimo per indicare le discipline scientifico-tecnologiche) d'Istituto

- aula laboratorio di Musica

- due aule attrezzate (una sensoriale ed una per la didattica speciale)

- una biblioteca di Plesso

- tre vani Mensa

Plessi Pascoli/Bonati: si tratta di struttura prefabbricato con pilastri di cemento armato e pannelli; dopo il sisma del 2012 lo stabile è stato messo in sicurezza con cerniere di metallo; è dotato di ascensore e scale di sicurezza esterne; l'ampio spazio esterno è valorizzato con attività didattiche e momenti ricreativi, presenta infatti panche e tavoli da giardino funzionali al principio dell'outdoor education.

Il suddetto plesso dispone, come anche i plessi Mosti e Tumiati, di un defibrillatore e personale formato al suo utilizzo.

Gli ambienti di punta del plesso sono senza dubbio l'Auditorium polifunzionale, utilizzato per riunioni collegiali, incontri, lezioni di musica, prove e concerti, visione di film e la palestra condivisa.

Il Plesso Pascoli dispone di:

- due aule polifunzionali (l'aula Arcobaleno e l'aula Pippo)

- una Biblioteca di Plesso

- un vano Mensa

Il Plesso Bonati dispone di:

- un'aula d'Arte

-carrelli mobili multimediali per la didattica dell'Informatica

- un'aula destinata ad attività di personalizzazione ed inclusione, la cosiddetta "Aula delle Meraviglie", e di un'ulteriore aula fruibile per le esigenze degli studenti con diversabilità

- aula informatica.

Plesso Tumiati : la struttura è inserita all'interno di una zona verde con ampio parco. La società sportiva Acli-San Luca mette a disposizione della scuola la tensostruttura distante 500 m.

Il plesso Tumiati dispone di:

- due aule polifunzionali

- una biblioteca di plesso

- un vano Mensa

Tutte le sedi sono dotate di parcheggio e raggiungibili dai mezzi pubblici.

Nell'anno 2023 sono stati completati i lavori per il rifacimento del tetto del plesso Bonati/Pascoli. Nella struttura sono stati rinnovati i caloriferi, con radiatori moderni funzionali alle esigenze di risparmio energetico.

Strumenti per didattica multimediale:

Le dotazioni strumentali in uso si differenziano di scuola in scuola; negli ultimi anni si è reso possibile un potenziamento delle risorse tecnologiche e degli strumenti di innovazione digitale, grazie ai fondi previsti dai progetti PON.

LIM/Smart TV/Schermi

Bonati: n. 23 + 1 schermo mobile

Pascoli: n. 10 + 2 schermi mobili

Tumiati: n. 10 monitor + 2 schermi mobili

Mosti: n. 12

Ogni classe dispone di un notebook e, in alcuni casi, anche di due notebook (alunni con disabilità, alunni temporaneamente infortunati).

Con i fondi del bando PON Digital board tutte le aule dei quattro plessi del Comprensivo sono state dotate di schermi interattivi digitali touch screen Smartboard da 65", strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. L'Auditorium presente all'interno del plesso Bonati è stato invece dotato di maxischermo touch screen Helgi da 86" in modo da offrire uno strumento innovativo e multifunzionale per le attività artistico-musicali e in relazione ai numerosi interventi di esperti esterni che la scuola offre ai propri studenti.

Con i fondi del bando PON Reti Locali è stata realizzata la nuova rete wi-fi in tutti i plessi, per garantire una navigazione più veloce e rendere possibili le attività laboratoriali all'interno delle classi che prevedono l'utilizzo dei PC portatili in dotazione alla scuola.

Grazie ai fondi ricevuti dal MIUR (in attuazione del decreto del 30 aprile 2021, n. 147), ed in continuità con le politiche nazionali dettate dal PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale) per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), la scuola ha allestito un laboratorio presente presso il plesso Mosti, dotato di una serie di strumentazione fissa e dispositivi mobili, per il potenziamento dell'offerta formativa circa l'apprendimento delle STEM, che costituisce oggi una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Nello specifico si riporterà l'elenco della strumentazione presente nel laboratorio STEM nell'apposita sezione del PTOF (Offerta formativa).

VINCOLI

Plesso Mosti: 10 classi distribuite su due piani. È presente un montacarichi.

Plesso Bonati: sala insegnanti dotata di PC, potenziata dalla disponibilità di due stampanti. Dall' anno scolastico 2023/2024 i colloqui individuali con i genitori si svolgono per via telefonica, via Meet o in presenza, sulla base della disponibilità dei docenti e degli spazi fruibili. I colloqui collettivi pomeridiani sono stati sostituiti da una più ampia disponibilità di colloqui mattutini.

Il plesso Tumiati non dispone della palestra: ne utilizza una situata a 500 m. di distanza, impiegando un collaboratore scolastico per trasferimento e sorveglianza alunni.

Gli spazi dei Plessi non sono quantitativamente adeguati a proposte di carattere laboratoriale e ad attività personalizzate di tutoraggio, si sta tuttavia procedendo ad una maggior razionalizzazione degli spazi per sfruttarli appieno. Insufficienti sono le aree di parcheggio del plesso Bonati/Pascoli rispetto alle unità di personale scolastico e agli utenti delle due scuole.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FEIC81200Q
Indirizzo	VIA POLETTI, 65 FERRARA 44122 FERRARA
Telefono	0532765789
Email	FEIC81200Q@istruzione.it
Pec	feic81200q@pec.istruzione.it

Plessi

"E. MOSTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE81201T
Indirizzo	VIA BOLOGNA 152 FERRARA 44122 FERRARA
Edifici	• Via BOLOGNA 152 - 44122 FERRARA FE
Numero Classi	10
Totale Alunni	191

"G. PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE81203X

Indirizzo	VIA POLETTI 65 FERRARA 44122 FERRARA
Edifici	• Via LEONELLO POLETTI 65 - 44122 FERRARA FE
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

"F. TUMIATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEEE812041
Indirizzo	VIA BOSI 20 FERRARA 44122 FERRARA
Edifici	• Via LUIGI BOSI 20 - 44122 FERRARA FE
Numero Classi	9
Totale Alunni	173

T.BONATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FEMM81201R
Indirizzo	VIA POLETTI, 65 FERRARA 44122 FERRARA
Edifici	• Via LEONELLO POLETTI 65 - 44122 FERRARA FE
Numero Classi	19
Totale Alunni	438

Approfondimento

Sono attivati diversi laboratori musicali che prevedono l'utilizzo di personale altamente qualificato

per gli insegnamenti di flauto traverso, clarinetto, pianoforte e chitarra, affidati a 4 docenti.

Per l'a.s.2025-2026 le classi attive nella scuola secondaria di I grado "T. Bonati" sono 18, distribuite in 6 sezioni.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula generica	1
	aule speciali	8
Biblioteche	Classica	1
Aule	auditorium polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	palestra in convenzione	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	pre-post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	79
	Lim SmartTV/ schermi presenti nelle aule	52

Approfondimento

Dall'ex aula 2.0 del plesso Bonati sono stati ricavati e resi fruibili sia dei PC che dei tablet.

Con i fondi del bando PON “Digital board” e i fondi del PNRR “Piano scuola 4.0” tutte le aule dei quattro plessi del comprensivo sono state dotate di schermi interattivi digitali touch screen Smartboard da 65’,

Sono stati acquistati 90 PC notebook (25 dei quali inseriti in un carrello mobile) e 15 tablet suddivisi nei 4 plessi. E' presente un ulteriore carrello mobile dove sono stati posizionati 25 chromebook.

Ulteriori Digital Boards sono state collocate nei laboratori.

Quattro laboratori informatici mobili sono distribuiti nei diversi plessi ed inoltre è presente un'aula informatica polivalente nel plesso Bonati.

Con i fondi PNRR sono state acquistate 25 tavolette grafiche; un carrello scientifico mobile; 3 carrelli mobili per pc; staffe motorizzate per Digital board classi prime e seconde della primaria; 4 pc All in one per aule inclusive; un kit per podcast; software Erickson per didattica interattiva ed inclusiva; software SMX Studio.

Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	27

Approfondimento

Da Novembre 2024 l'Istituto è stato affidato alla Dirigente Scolastica Dott.ssa Floriana Peracchia.

L'Istituto si avvale anche di professionalità esterne (Educatori Comunali per l'integrazione) che collaborano alle attività educativo-didattiche nelle classi ove sono presenti alunni con disabilità e alle attività laboratoriali in rete e non solo.

Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'analisi degli risultati scolastici degli alunni evidenzia un elevato grado di raggiungimento delle competenze attese e una riduzione dei tassi di ripetenza nelle classi II della scuola secondaria di I grado.

L'analisi dei dati Invalsi di lingua Inglese livello 8 evidenzia che il punteggio medio dell'Istituto, seppur elevato perché superiore rispetto al punteggio nazionale, è leggermente inferiore ai riferimenti delle scuole con analogo ESCS dell'Emilia Romagna e dell'area Nord-Est.

Il mantenimento di elevati standard di punteggio dell'Istituto nelle prove di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado risponde all'esigenza di promuovere livelli di competenza coerenti con le aspettative dell'utenza; contestualmente l'esigenza di ridurre gli scostamenti rilevati in alcuni plessi o classi mira al raggiungimento di obiettivi di equità formativa.

La priorità di avviare processi di monitoraggio del benessere scolastico mira a favorire un approccio olistico nei confronti degli alunni ed è finalizzata al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno.

CONTENUTI DESUNTI DAL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA)

A. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Lingua Inglese Reading e Listening.
- Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi

Traguardo

- Allineare il punteggio medio dell'Istituto nelle prove Invalsi di lingua inglese livello 8 ai benchmark dell'Emilia Romagna e dell'Area Nord-Est.
- Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITÀ

Curricolo, progettazione e valutazione

- Verticalizzazione del Curricolo allineando i percorsi didattici tra i diversi anni di corso per garantire che i nuclei tematici e le dimensioni oggetto delle prove standardizzate siano trattati con continuità e crescente complessità.
- Inserire nella didattica ordinaria compiti di realtà e problemi aperti che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico e del problem-solving; proporre testi non continui per favorire l'individuazione delle informazioni e il potenziamento del lessico.

Ambiente di apprendimento

- Utilizzare piattaforme di simulazione online per consentire agli studenti di familiarizzare con l'interfaccia Computer-based.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Utilizzare i rapporti Invalsi degli anni precedenti per identificare eventuali microaree di debolezza e calibrare la didattica con interventi specifici.

B. ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA

Priorità

- Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

- Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITÀ E AL TRAGUARDO

Ambiente di apprendimento

- Progettare attività laboratoriali per favorire la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti.

Inclusione e differenziazione

- Personalizzare gli interventi didattici al fine di valorizzare le attitudini e inclinazioni individuali e aumentare il senso di autostima e autoefficacia.

PERCORSI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Palestra Invalsi di listening e reading
- Percorso di sviluppo, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e matematiche
- Wellbeing

PRIORITA' STRATEGICHE

- Favorire la piena integrazione degli alunni con fragilità linguistica attraverso percorsi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'italiano.
- Consolidare la progettazione curricolare verticale favorendo il dialogo fra i due ordini di scuola e la condivisione di strategie e metodologie didattiche ed educative.
- Potenziare l'offerta formativa in riferimento allo studio della lingua inglese fin dalla scuola primaria attraverso l'avvio di un percorso di internalizzazione.
- Rafforzare le competenze logico-matematiche, scientifico-tecnologiche e lessicali degli alunni partendo dal potenziamento delle abilità logico-computazionali e dall'introduzione della robotica educativa fin dalla scuola scuola primaria e dal potenziamento del lessico.
- Proporre una didattica innovativa centrata sul protagonismo degli alunni e sullo sviluppo delle competenze, proponendo compiti di realtà.
- Valorizzazione dell'educazione al rispetto, alla pace, al dialogo interculturale e rifiuto di ogni forma di discriminazione e di violenza.
- Coinvolgimento del personale della scuola ad un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali nei processi organizzativi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Lingua Inglese Reading e Listening

Traguardo

Allineare il punteggio medio dell'Istituto nelle prove Invalsi di lingua inglese livello 8 ai benchmark dell'Emilia Romagna e dell'Area Nord-Est.

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale

degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Palestra Invalsi di listening e reading

Attivazione di percorsi pomeridiano di allenamento INVALSI di inglese, finalizzato a preparare gli studenti alla prova nazionale attraverso attività mirate e strutturate. Durante gli incontri verranno proposte esercitazioni di comprensione scritta e orale, simili a quelle della prova INVALSI, con particolare attenzione al lessico di uso frequente e alle strutture grammaticali più ricorrenti. Gli alunni svolgeranno simulazioni di test, seguite da correzioni guidate e spiegazioni, per comprendere gli errori e migliorare le strategie di risposta. Il percorso mira a rafforzare le competenze linguistiche di base e a rendere gli studenti più sicuri e consapevoli nell'affrontare la prova.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Lingua Inglese Reading e Listening

Traguardo

Allineare il punteggio medio dell'Istituto nelle prove Invalsi di lingua inglese livello 8 ai benchmark dell'Emilia Romagna e dell'Area Nord-Est.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di attività didattiche mirate al potenziamento dell'esposizione alla lingua naturale durante le lezioni utilizzando podcast, video autentici, speaker nativi e percorsi di gemellaggio sulla piattaforma Etwinning.

Verticalizzazione del Curricolo allineando i percorsi didattici tra i diversi anni di corso per garantire che i nuclei tematici e le dimensioni oggetto delle prove standardizzate siano trattati con continuità e crescente complessità.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare piattaforme di simulazione online per consentire agli studenti di familiarizzare con l'interfaccia Computer-based.

Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli interventi didattici al fine di valorizzare le attitudini e inclinazioni individuali e aumentare il senso di autostima e autoefficacia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare attività extrascolastiche di recupero e potenziamento delle competenze nella lingua inglese.

Utilizzare i rapporti Invalsi degli anni precedenti per identificare eventuali microaree di debolezza e calibrare la didattica con interventi specifici.

Percorso n° 2: Percorso di sviluppo, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e matematiche

Il percorso sarà articolato inattività mirate, pensate per rispondere in modo concreto ai bisogni degli studenti.

Per lo sviluppo delle competenze linguistiche si proporranno letture di testi brevi seguite da domande di comprensione, esercizi di arricchimento del lessico e attività di rielaborazione guidata, utili a migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto.

Per quanto riguarda le competenze logiche, le attività potranno includere semplici problemi da risolvere, giochi di logica, esercizi di classificazione e di individuazione di relazioni, che aiutano gli studenti a sviluppare il ragionamento e la capacità di organizzare le informazioni.

Nell'area matematica si lavorerà sul consolidamento del calcolo, sulla comprensione dei problemi e sull'applicazione delle procedure attraverso esercizi guidati e graduali.

Le attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, mirano al recupero delle difficoltà e allo stesso tempo il potenziamento delle competenze, permettendo agli studenti di acquisire maggiore sicurezza e autonomia nello studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di

Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Verticalizzazione del Curricolo allineando i percorsi didattici tra i diversi anni di corso per garantire che i nuclei tematici e le dimensioni oggetto delle prove standardizzate siano trattati con continuità e crescente complessità.

Inserire nella didattica ordinaria compiti di realtà e problemi aperti che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico e del problem-solving; proporre testi non continui per favorire l'individuazione delle informazioni e il potenziamento del lessico.

Ambiente di apprendimento

Progettare attività laboratoriali per favorire la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli interventi didattici al fine di valorizzare le attitudini e inclinazioni individuali e aumentare il senso di autostima e autoefficacia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare i rapporti Invalsi degli anni precedenti per identificare eventuali microaree di debolezza e calibrare la didattica con interventi specifici.

Percorso n° 3: Wellbeing

Attività didattiche inclusive e motivanti incentrate sul lavoro cooperativo, la didattica laboratoriale e il problem solving e che stimolano la partecipazione attiva degli studenti, rafforzano l'autostima e contribuiscono allo sviluppo del senso di competenza promuovendo il benessere relazionale. Lo scopo sarà migliorare le dinamiche di classe, consolidare relazioni positive e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Saranno predisposti strumenti di rilevazione adeguati all'età, come questionari sul clima di classe, schede di autovalutazione o brevi momenti di riflessione guidata, che permettano agli studenti di esprimere come si sentono rispetto alla scuola, allo studio e alle relazioni. Accanto a questi si ricorrerà a colloqui individuali o di piccolo gruppo, finalizzati all'ascolto e al confronto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Progettare attività laboratoriali per favorire la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli interventi didattici al fine di valorizzare le attitudini e inclinazioni individuali e aumentare il senso di autostima e autoefficacia.

Continuita' e orientamento

Sviluppare laboratori di continuità per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare le relazioni con le agenzie del territorio e con le famiglie al fine fi favorire il benessere scolastico

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Potenziamento delle risorse digitali finalizzato all'applicazione delle nuove metodologie didattiche (debate; coding; robotica educativa)

- Potenziamento dell'educazione musicale

- Potenziamento della didattica inclusiva, anche attraverso progetti in rete

- Potenziamento della formazione del personale scolastico alla transizione digitale

- Percorso verticale di educazione alla pace, al rispetto e alle pari opportunità

- Uso dell'audiovisivo e del linguaggio cinematografico nella didattica

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Partecipazione del dirigente e delle figure di staff a percorsi di formazione sull'introduzione dell'I.A. a scuola

- Partecipazione a percorso di ricerca-azione sull'educazione alla parità.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Introduzione dell'uso dell'I.A. da parte degli alunni

- Alfabetizzazione all'uso del linguaggio audiovisivo e cinematografico

- Educazione al rispetto, alla parità e alla pace

- Favorire il benessere scolastico

SVILUPPO PROFESSIONALE

Dovranno inoltre essere previste attività di formazione continua del personale, che si struttureranno intorno a due ambiti specifici:

la comunicazione e le relazioni interpersonali, anche nell'ottica del rafforzamento del lavoro in team (relazionalità in senso reciproco tra docente/alunno, docente/famiglia, docente/personale ATA, docente/dirigenza)

alfabetizzazione digitale, intesa come formazione volta ad acquisire padronanza delle tecnologie informatiche anche in funzione delle attività di insegnamento apprendimento

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto ha progettato un curricolo per le competenze digitali che supporti i nuovi saperi e le finalità proposte dal PNRR

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Adesione al progetto di sviluppo territoriale "FAMILY DISTRICT" , finanziato con i fondi dell'ANCI e realizzato in regime di co-progettazione con il Comune di Ferrara; la Fondazione Zanotti; la Parrocchia Sacra Famiglia e l'I.I.S. "Aleotti-Dossi" di Ferrara. Il progetto prevede l'allestimento di uno spazio di incontro e scambio culturale per le famiglie e per i giovani. Gli alunni dell'I.C. "G. Perlasca" potranno partecipare a percorsi di recupero e consolidamento delle competenze scolastiche e attività ludico-ricreative.

Allegato:

Elenco reti attive a.s.2025 2026.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

- Realizzazione in rete del progetto "DENTRO L'IMMAGINE" finalizzato all'alfabetizzazione sul linguaggio audiovisivo e cinematografico, finanziato con i fondi C.I.P.S. (Cinema e Immagini per la scuola) bando M.I.M. e Ministero della Cultura anno 2025.

Aspetti generali

Preambolo

Secondo l'Atto di Indirizzo presente nel Ptof come allegato, il PTOF 2025/2026 e 2025/2028 deve essere elaborato «sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel RAV», in continuità con il Piano di Miglioramento e in coerenza con il quadro normativo e con i bisogni formativi del territorio, configurandosi come documento identitario chiaro, aggiornato e metodologicamente solido, capace di recepire le innovazioni in materia di inclusione, educazione civica, orientamento, sicurezza digitale e utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica (DM 166/2025).

L'Atto individua come direttrici prioritarie il miglioramento degli apprendimenti e il rafforzamento delle competenze chiave, con attenzione specifica agli ambiti digitali, linguistici, scientifici e STEM, unitamente al consolidamento delle azioni inclusive finalizzate a garantire il «successo scolastico di tutti gli alunni» attraverso percorsi personalizzati, ambienti cooperativi e misure di sostegno rivolte a studenti con BES, disabilità e background migratorio.

Tali finalità si integrano con obiettivi educativi quali la promozione della cittadinanza attiva, della legalità, della parità di genere, della sostenibilità ambientale, nonché con interventi strutturati di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo mediante team dedicati e attività formative specifiche.

È inoltre richiamata la necessità di assicurare una piena coerenza tra PTOF e progettualità finanziate nell'ambito del PNRR e dei Programmi Operativi Nazionali, sia per il contrasto della dispersione scolastica sia per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, della digitalizzazione amministrativa e degli ambienti di apprendimento innovativi.

In quest'ottica, l'Istituto è chiamato a sviluppare competenze digitali, migliorare la connettività e rafforzare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'implementazione di percorsi STEM, CLIL e laboratori multimediali.

L'Atto sottolinea il ruolo strategico della collaborazione con famiglie, enti locali, associazioni, università e reti di scuole, promuovendo una «scuola aperta al territorio» e valorizzando progettualità culturali, percorsi intergenerazionali e iniziative internazionali come Erasmus, nonché reti tematiche in ambito musicale, cinematografico, sanitario e innovativo.

Rilevante è anche la centralità dei processi di valutazione e autovalutazione, che prevedono monitoraggio dei risultati nelle prove standardizzate, rilevazione degli esiti a distanza, prove parallele per classi e redazione della Rendicontazione sociale, in un'ottica di miglioramento continuo

e trasparenza dell'azione educativa.

A ciò si affianca l'importanza della formazione permanente del personale docente e ATA, ritenuta leva decisiva per innovazione metodologica, prevenzione dell'insuccesso scolastico, sviluppo delle competenze progettuali e benessere organizzativo.

Infine, l'Atto richiama la necessità di una gestione flessibile e funzionale dell'organico e delle risorse, da orientare prioritariamente alla digitalizzazione, alla sicurezza, allo sviluppo di spazi laboratoriali e creativi, alla riqualificazione degli ambienti e alla formazione continua, inclusa quella relativa all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole (DM 166/2025).

Tale visione unitaria richiede collaborazione e corresponsabilità da parte dell'intera comunità scolastica, affinché il PTOF si configuri come «valore aggiunto per tutti» e come documento strategico per lo sviluppo dell'Istituto.

Estratto dal documento allegato " Linee di Indirizzo"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il presente atto di indirizzo si pone l'obiettivo di definire le priorità strategiche per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto Comprensivo per il triennio 20252028 e per l'aggiornamento del 2025-2026.

Essendo il Piano dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione dello stesso si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. Il Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV), sulle azioni di miglioramento già avviate con il P.d.M in coerenza con i bisogni formativi e le priorità emersi dal confronto con gli attori del territorio.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento, l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dal Piano per l'Inclusione in particolare dalla nota Ministeriale del 15 settembre 2025 che incentiva un ruolo attivo delle istituzioni scolastiche nel promuovere l'invecchiamento attivo e l'inclusione degli anziani, riconoscendone il valore e creando opportunità di scambio intergenerazionale; dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dalle Linee Guida per

L'educazione Civica, dalla nuova valutazione nella scuola primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, dalle indicazioni relative all'Orientamento attraverso un'integrazione armonica dei principi dell'Educazione Civica e con le nuove Linee guida sull'uso dell'Intelligenza artificiale (IA) nelle scuole, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) con il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025. Il PTOF dovrà essere adeguato, altresì, alle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, una volta che queste saranno state emanate.

Particolare attenzione riveste il collegamento fra il PTOF, le progettualità promosse tramite le riforme e i diversi investimenti del PNRR e dei Progetti messi in atto con finanziamenti europei (Piano Estate 25-26; PON Agenda Nord; PON Orientamento per la Scuola Secondaria di Primo Grado) e le azioni di promozione della salute e benessere a scuola, della cultura della pace e del rispetto reciproco messe in atto dall'Istituto. A queste si aggiunge lo sviluppo e il potenziamento del linguaggio musicale, artistico, multimediale e cinematografico e l'approccio costruttivo e critico all'uso dell'Intelligenza Artificiale.

SCELTE EDUCATIVE, CURRICULARI, EXTRACURRICULARI

In un'ottica di valorizzazione e consolidamento del patrimonio di esperienze e di professionalità che hanno contribuito a caratterizzare la dimensione identitaria della scuola e a costruirne l'immagine, preso atto delle priorità emerse dal R.A.V., si ritiene che le scelte educative, curriculari, extracurriculari debbano mirare a:

- Migliorare i livelli di apprendimento e di competenza degli alunni negli ambiti in cui si riscontrano maggiori criticità in coerenza con le evidenze del R.A.V. Progetti di recupero, consolidamento e/o potenziamento.

- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la promozione di attività curriculari ed extracurriculari che educhino alla conoscenza e all'adozione di corretti stili di vita, all'assunzione di scelte responsabili e consapevoli, alla maturazione di comportamenti ispirati alla pace, alla legalità, al bene comune, al rispetto reciproco, alla parità di genere, al dialogo tra culture, alla valorizzazione delle diversità come ricchezza, alla sostenibilità ambientale, all'educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;

- Educazione al rispetto, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere attraverso attività curricolari interdisciplinari in collegamento con l'insegnamento di educazione civica ed attività extracurriculari di approfondimento (PNRR STEM)

- Elaborare percorsi di formazione e prevenzione per sensibilizzare all'uso responsabile e

consapevole dei social network, alla lotta al bullismo e al cyberbullismo attraverso il consolidamento del team di progettazione/prevenzione dell'Istituto e individuando team di emergenza all'interno di ogni plesso scolastico;

- Elaborazione di percorsi per la promozione della salute e del benessere a scuola anche attraverso l'adesione a reti di scuole che promuovono salute;

- Potenziamento delle competenze comunicative (laboratori podcast, linguaggio audiovisivo e multimediale).

- Consolidare i percorsi finalizzati all'inclusione e al successo scolastico di tutti gli alunni, attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento centrati sulla didattica cooperativa e collaborativa, e su metodologie che rendano il discente protagonista del proprio apprendimento.

- Consolidare i processi di personalizzazione e individualizzazione dell'azione didattica orientati a valorizzare le potenzialità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (laboratori motivazionali e di orientamento per prevenzione del disagio scolastico e della dispersione; sportello psicologico e di ascolto), degli alunni diversamente abili (accoglienza; integrazione; individualizzazione/ personalizzazione; istruzione domiciliare) e degli alunni stranieri (protocollo accoglienza, laboratori di alfabetizzazione linguistica e di acquisizione della lingua per lo studio L2, mediatori culturali, corsi per le famiglie).

- Consolidare i percorsi di potenziamento e ampliamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche e i percorsi STEM, incoraggiando la partecipazione delle alunne e delle studentesse

- Progettare percorsi comuni sull'educazione alla pace e alla solidarietà

- Promuovere la solidarietà tra le generazioni promuovendo incontri e realizzando progetti per la riduzione del divario generazionale contrastando l'isolamento e la deprivazione relazionale.

- Promuovere la didattica laboratoriale per favorire la partecipazione attiva e consapevole degli studenti all'acquisizione delle proprie conoscenze e competenze.

- Ampliare l'offerta formativa attraverso l'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità dell'Istituto e l'apertura a nuove iniziative coerenti con le finalità dell'Istituto.

- Partecipazione a progetti Erasmus, mobilità internazionale e progetti europei.

- Valorizzazione delle competenze linguistiche anche attraverso stage internazionali.

 Consolidare le azioni di continuità e di orientamento al fine di realizzare un percorso formativo che sia al tempo stesso fluido e coerente con le attitudini, le inclinazioni e le aspirazioni degli alunni.

 Realizzazione dei moduli di orientamento formativo da attivare in tutte le classi della Scuola secondaria di Primo Grado.

 Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza e dell'autodeterminazione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, senza escludere nessuno, li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

 Eliminazione dei divari e lotta alla dispersione scolastica sia esplicita che implicita attraverso la promozione di percorsi motivazionali, di mentoring e orientamento.

 Valorizzare le competenze e i talenti degli alunni attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali.

 Potenziamento delle competenze musicali, artistiche e cinematografiche attraverso l'Implementazione di attività curricolari e extracurricolari. Attivazione dei percorsi ai sensi del DM 8/2011 per l'avvio precoce alla pratica musicale a partire dalle classi III della scuola primaria. A tal fine è possibile ricorrere alla costituzione di reti, stipulazione di convenzioni e/o rapporti di collaborazione con Università, enti locali, soggetti dell'AFAM ed enti accreditati dal MIM. Sperimentare azioni di innovazione didattica e metodologica anche con il supporto delle dotazioni tecnologiche (CLIL, flipped classroom, debate, coding, spaced learning).

 Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, (implementazione del Centro Sportivo, partecipazione ad attività sportive promosse dal territorio, stipula di Convenzioni con Associazioni sportive, partecipazione alle attività e progettualità promosse dal CONI, adesione alle attività della rete "Scuole che promuovono salute").

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÁ

- Adeguamento del Piano Annuale per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dalle studentesse, dagli studenti e dalle loro famiglie.

- Traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità dell'utenza con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie anche attraverso forme efficaci di mediazione psicologica.

- Analisi delle diagnosi e predisposizione condivisa dei piani didattici personalizzati.

- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo, nel pieno rispetto del dettato costituzionale (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE – INVESTIMENTI P.N.R.R. e PON

Realizzare le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e definire le necessità e le priorità di miglioramento e i connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti con l'investimento 1.4 del PNRR con particolare riferimento a:

- Sviluppo delle competenze digitali ed imprenditoriali degli alunni

- Miglioramento delle dotazioni tecnologiche

- Formazione dei docenti centrata sull'innovazione didattica in cui le tecnologie costituiscono un sostegno alla realizzazione di nuovi paradigmi educativi

- Promozione dell'uso delle tecnologie tra il personale

- Implementazione del processo di dematerializzazione e di digitalizzazione amministrativa

- Partecipazione alle azioni del P.O.N. 21-27, P.N.R.R. ed in particolare ai Progetti PNRR a cui l'Istituto ha aderito per ampliare le opportunità formative rivolte agli studenti e rafforzare il dialogo e la collaborazione con le loro famiglie, ridurre il tasso di dispersione scolastica contrastando la dispersione esplicita ma soprattutto implicita e migliorare le dotazioni tecnologiche e strumentali dell'Istituto.

FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Adottare modelli di flessibilità didattica e organizzativa al fine di curvare il Curricolo ai bisogni formativi degli studenti e allo sviluppo delle nuove competenze chiave e di cittadinanza anche mediante la sperimentazione di metodologie innovative e l'adesione a progetti di carattere nazionale (Progetti lettura, Debate, coding e pensiero computazionale, laboratorio di scacchi, progetti di supporto allo studio ed attività di orientamento, progetti di cittadinanza attiva, scuola "Attiva kids" e "Junior", Convenzioni con Associazioni sportive che operano sul territorio, sportello psicologico, attività progettuali sullo sviluppo del linguaggio musicale, artistico e creativo, laboratori

cinematografici, book trailer, teatro, attività corali, coreutiche, ampliamento dell'offerta formativa strumentale. Collaborazione con scuole e enti del territorio per l'attivazione di laboratori inclusivi.

SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

 Promuovere una scuola aperta al territorio con un'offerta formativa rivolta agli studenti, alle famiglie e alla più ampia comunità locale, al fine di sviluppare il capitale umano del territorio.

 Creare un'alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità al fine di promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.

 Consolidare il rapporto con i Comitati dei genitori e con i servizi di pre-scuola, post-scuola e dopo-scuola che operano nelle diverse sedi scolastiche al fine di migliorare il servizio offerto agli studenti e alle famiglie.

 Consolidare la collaborazione con l'Ente Comunale, con le istituzioni, le associazioni e i soggetti del terzo settore presenti sul territorio al fine di sviluppare un patto educativo di comunità.

 Consolidare il rapporto con l'Università e i Centri di Ricerca per attività di formazione; divulgazione; sperimentazione e ricerca.

 Consolidare i rapporti con le Associazioni sportive e culturali del territorio per integrare l'offerta formativa della scuola.

 Presidiare e potenziare l'attività di reti di scuole con particolare riferimento a:

- promozione della pratica musicale e orchestrale (Accordo di rete delle scuole a indirizzo musicale della provincia di Ferrara);

- Rete con l'Istituto Comprensivo di Comacchio per la diffusione della pratica musicale "TERRA e MARE";

- orientamento, coordinamento e gestione delle attività della rete "DENTRO L'IMMAGINE", di cui la scuola è capofila per la realizzazione delle azioni previste nel Piano Nazionale Cinema e immagini per la scuola;

- coordinamento e gestione delle attività previste dalla rete "SCUOLE IN FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE E IL NUOVO UMANESIMO" per la realizzazione di un piano di formazione rivolto a tutto il personale scolastico delle scuole aderenti

- implementazione delle attività della rete “SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE” della regione Emilia-Romagna

- consolidamento delle attività in rete con le altre scuole viciniori su temi di rilevanza comune.

- partecipazione a Reti e a corsi di formazione docenti/studenti e concorsi di rilevanza regionale e nazionale sulle metodologie didattiche innovative

- partecipazione a Consorzi per la partecipazione a progetti ERASMUS

- partecipazione a Reti di promozione della lettura e di attivazione delle biblioteche di Istituto e/o di plesso

VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Migliorare le attività di autovalutazione e rendicontazione sociale attraverso le seguenti azioni:

 Elaborazione di strumenti e azioni di monitoraggio per la valutazione diacronica dei risultati nelle prove standardizzate degli alunni (II-V primaria e III secondaria di I grado)

 Elaborazione di modalità e strumenti di rilevazione sistematica dei risultati a distanza attraverso specifici accordi di rete con le istituzioni del II ciclo di istruzione presenti sul territorio

 Elaborazione di strumenti e azioni per il monitoraggio diacronico dell’effetto scuola

 Elaborazione di processi e strumenti di rendicontazione finalizzati alla redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio sociale.

PROCESSI E STRUMENTI DI PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE

 Coinvolgimento del Nucleo interno di Valutazione in azioni di supporto all’elaborazione del P.T.O.F., del Curricolo verticale, del R.A.V.; del P.d.M. e della Rendicontazione Sociale

 Potenziamento del ruolo dei Dipartimenti e dei gruppi di lavoro come luoghi privilegiati di ricerca e sperimentazione didattica

 Avvio della progettazione didattica per classi parallele

 Somministrazione di prove a classi parallele in ingresso e finali

 Messa a sistema di modelli, strumenti e azioni per il monitoraggio dei risultati delle prove parallele al termine di ogni anno scolastico

- Predisposizione di strumenti di monitoraggio e valutazione delle proposte progettuali e Questionari di gradimento per alunni e docenti (docenti solo nel caso di attività con esperti esterni)
- Implementazione del Piano per l'internazionalizzazione
- Elaborazione di un Sistema di Orientamento per tutte le classi della scuola secondaria di I grado
- Adeguamento del Curricolo d'Istituto alle nuove disposizioni normative e alla pubblicazione delle Indicazioni nazionali
- Adeguamento del Curricolo d'Istituto secondo le indicazioni delle nuove Linee Guida Ministeriali sull'insegnamento dell'educazione civica
- Rafforzare la Cittadinanza Digitale: arricchire i nuclei tematici dell'Educazione Civica con una riflessione critica sull'IA, riconoscendola come parte integrante del nostro tempo.
- Monitoraggio delle attività del P.T.O.F.
- Monitoraggio delle attività delle Funzioni Strumentali e dei referenti di area.
- Monitoraggio delle azioni del P.d.M. ed eventuale riprogettazione
- Redazione di Protocolli organizzativi per i vari ambiti di funzionamento dell'attività scolastica
- Perfezionamento del Curricolo della scuola primaria
- Redazione del Modello di Rendicontazione sociale

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE E AL BENESSERE ORGANIZZATIVO

La formazione rappresenta un punto di forza ed una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale e quindi per il sostegno ai processi di innovazione in atto e al potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero degli abbandoni.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono:

- Arricchire le competenze professionali dei docenti e del personale ATA, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni e del personale
- Promuovere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e dell'accountability

- Migliorare la competenza nell'uso delle tecnologie e delle piattaforme a distanza ed in merito all'utilizzo di metodologie innovative oltre all'uso strumentale di pc, lim ed altri mezzi multimediali e delle strumentazioni laboratoriali di cui l'Istituto si è dotato anche grazie a Finanziamenti specifici Europei (PON, FESR, PNRR...)

- Favorire l'innovazione metodologica-didattica e il benessere a scuola

- Generalizzare l'uso di strategie di personalizzazione/individualizzazione per favorire il successo formativo di tutti gli alunni anche attraverso attività motivazionali, di orientamento, di supporto allo studio, di mentoring, di recupero e consolidamento, in modo particolare nella Scuola Secondaria di primo grado

- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico

- Realizzare percorsi finalizzati al team building e al benessere organizzativo.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Relativamente all'organico dell'autonomia, il fabbisogno sarà definito in relazione alle attività curriculari, extracurriculari e di ampliamento dell'offerta formativa contenute nel Piano, tenendo conto delle scelte inerenti i quadri orario dei vari ordini di scuola, dei Progetti di flessibilità eventualmente adottati e della necessità di utilizzare le risorse disponibili per la copertura delle supplenze brevi e per l'eventuale esonero dei collaboratori del Dirigente Scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI, FINANZIARIE E STRUMENTALI

Il fabbisogno del personale ATA sarà definito in ragione delle attività curriculari, extracurriculari e di ampliamento dell'Offerta formativa contenute nel Piano, tenendo conto dei parametri di complessità della scuola, del numero degli alunni con esigenze di assistenza materiale, della presenza dell'Indirizzo Musicale e delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare.

Per quanto riguarda il fabbisogno di attrezzature e sussidi è necessario tener conto, in particolare, delle seguenti priorità:

- implementazione dei processi di segreteria digitale;

- sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, della trasparenza/FOIA per migliorare i processi di digitalizzazione dei servizi di segreteria e con il passaggio di molti settori al cloud;

- potenziamento delle dotazioni tecnologiche e del livello di connettività in tutti i plessi;
- Potenziamento di spazi laboratoriali per la creatività e la didattica esperienziale;
- Potenziamento e arricchimento degli ambienti adibiti alla lettura.
- Riqualificazione degli spazi esterni come palestre e aule laboratoriali all'aperto
- Implementazione ed attivazione di un laboratorio di cucina nel plesso "G.Pascoli" a disposizione di tutto l'Istituto
- integrazione e intensificazione della proposta formativa complessiva dell'Istituto: corsi STEM, multilinguismo, sviluppo delle competenze linguistiche e di avvio allo studio, con interventi mirati e sistematici, anche extrascolastici.
- attivazione di percorsi di formazione continua ed in servizio del personale docente ed ATA per la transizione digitale, l'innovazione metodologico-didattica e multilinguistica.
- Prevedere azioni formative volte a illustrare i contenuti del Decreto Ministeriale n. 166/2025 e a sviluppare le competenze digitali necessarie per un uso efficace e sicuro dell'IA in classe
- Garantire un'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso le modalità di comunicazione ancora più efficaci ed efficienti all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. MOSTI"	FEEE81201T
"G. PASCOLI"	FEEE81203X
"F. TUMIATI"	FEEE812041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
T.BONATI	FEMM81201R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Atto di indirizzo in allegato

Allegati:

atto di indirizzo.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. MOSTI" FEEE81201T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" FEEE81203X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F. TUMIATI" FEEE812041

27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: T.BONATI FEMM81201R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Come rilevato dal Decreto ministeriale n. 183 del 7.9.2024: : Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) per ogni anno di corso è previsto un minimo di 33 ore annuali. I docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e a benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto nell'ottica di un dialogo interdisciplinare come suggerito dalle Linee Guida considerando che le stesse propongono di interpretare l'intero curricolo scolastico attraverso i principi dell'educazione civica. Si prevedono valutazioni periodiche e finali in numero congruo e potrebbero essere contemplati anche compiti autentici che permettano l'osservazione di conoscenze, abilità ed atteggiamenti dell'alunno all'interno di un contesto nuovo. Tali valutazioni sono misurate considerando i criteri di valutazione definiti dal Collegio Docenti tenendo conto che le valutazioni disciplinari debbano tenere conto anche dell'aspetto dell'educazione civica.

Allegati:

_CURRICOLO ED CIVICA SECONDARIA E PRIMARIA rev A.S. 2024-2025 (1).pdf

Approfondimento

ITALIANO	5-7 ore
MATEMATICA	5-7 ore
SCIENZE	2 ore
STORIA	2 ore

GEOGRAFIA	1-2 ore
ARTE E IMMAGINE	1- 2 ore
MUSICA	1 ora (+ 1 H progetto Pascoli dalla classe III)
TECNOLOGIA	1 ora
INGLESE	1. ora nelle classi prime 2. ore nelle classi seconde 3. ore nelle classi dalla terza alla quinta
RELIGIONE	2 ore
EDUCAZIONE FISICA	2 ore in tutte le classi quarte e quinte dall' A.S. 23/24 1 ora in tutte le classi prime, seconde e terze

SCANSIONE ORARIA DELLA MATTINATA DI SCUOLA

Scuola Primaria "Ercole Mosti"

La scuola ha attualmente dieci classi.

Il tempo scuola per le I II e III è di 27 ore curricolari su 5 giorni settimanali (29 con le due ore di mensa) mentre per le IV e di 31 ore curricolari su 5 giorni settimanali .

La scuola funziona dal lunedì al venerdì ed è chiusa al sabato.

Le giornate con il rientro pomeridiano sono il lunedì e il mercoledì.

Il martedì, il giovedì e il venerdì le lezioni si svolgono in orario antimeridiano.

Il tempo scolastico settimanale è così articolato:

Il lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 16.30; il martedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30; il giovedì e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 per le classi I II III e dalle 8:30 alle 13:30 per le classi IV e V.

Gli alunni al mattino entrano nell'edificio scolastico 5' prima dell'inizio delle lezioni.

- Doposcuola interno a cura di Lilliput 2
- Doposcuola esterno a cura di Noi Oratorio Sacra Famiglia
- Servizio prescuola
- Servizio postscuola

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

Per le classi I II e II il tempo scuola è di 27 ore curricolari (28 con l'ora di mensa) mentre per le IV e di 31 ore curricolari su 5 giorni settimanali.

Il lunedì (per le classi I II III), martedì, giovedì, venerdì le lezioni si svolgono dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

La giornata con il rientro pomeridiano è per tutte le classi il mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 16.30; Per le classi IV e V è previsto un ulteriore rientro pomeridiano il lunedì con orario 8:30 16:30.

- Doposcuola interno a cura di Lilliput 2
- Doposcuola esterno a cura delle Suore Immacolatine
- servizio prescuola

- Servizio postscuola

Scuola Primaria “Francesco Tumiati”

La scuola ha attualmente 9 classi.

Il tempo scuola è di 27 ore curricolari su 5 giorni settimanali (29 con le due ore di mensa).

La scuola funziona dal lunedì al venerdì ed è chiusa al sabato.

Le giornate con il rientro pomeridiano sono il lunedì e il giovedì.

Il martedì, il mercoledì e il venerdì le lezioni si svolgono in orario antimeridiano.

Il tempo scolastico settimanale è così articolato: Il lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30; il martedì dalle ore 8.30 alle ore 13.30; il mercoledì e il venerdì per le I II II dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e per le IV V 8:30 13:30 .

- Doposcuola interno a cura di CIDAS
- Servizio prescuola
- Servizio

Scuola Secondaria di Primo Grado “Teodoro Bonati”

Sulle 18 classi le lezioni si svolgono su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.20 alle ore 14.20; in questa scansione oraria sono previste due ricreazioni, una dalle ore 10.10 alle ore 10.20 ed una seconda ricreazione dalle 12.10 alle 12.20.

Gli alunni al mattino entrano nell'edificio scolastico 5' prima dell'inizio delle lezioni.

- Doposcuola interno a cura di Lilliput 2

Allegati:

CURRICOLO MOTORIA PRIMARIE.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (settembre 2012) che articola il curricolo in discipline.

Discipline

Nella scuola del primo ciclo di istruzione gli apprendimenti vengono organizzati in discipline di insegnamento: italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia. La progettazione didattica promuove la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari e la collaborazione tra i docenti.

Traguardi di sviluppo della competenza

Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo vengono individuati, per ciascuna disciplina, traguardi per lo sviluppo delle competenze , che rappresentano punti di riferimento posti al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria (per le discipline Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica e Tecnologia, solo al quinto anno) e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle

Indicazioni. Per i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina, la Scuola Primaria fa riferimento al Curricolo Verticale elaborato dal nostro Istituto.

Lingue comunitarie

Inglese

L'insegnamento della lingua inglese viene attivato in tutte le classi per l'intera durata dell'anno scolastico, tenendo presenti gli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni per il curricolo. A norma delle vigenti disposizioni, per la Primaria l'insegnamento della lingua inglese risponderà alle seguenti articolazioni orarie: Classe 1^: 1 ora settimanale Classe 2^: 2 ore settimanali Classi 3^, 4^, 5^: 3 ore settimanali. Per la Scuola Secondaria l'insegnamento si articola in tre ore settimanali; sono previsti corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese e opportunità di viaggi all'estero.

Lingua Francese / Lingua Spagnola

Nella Scuola Secondaria è previsto l'insegnamento di una Seconda lingua comunitaria, per la durata di n. 2 ore settimanali.

Allegato:

Curricolo verticale (1).pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Attraverso un percorso di ricerca e formazione, gli insegnanti hanno elaborato il Curricolo Verticale di Istituto, puntando l'attenzione "sui compiti formativi della scuola di base" e i contenuti delle Indicazioni Nazionali, mettendoli in relazione con le " pratiche didattiche reali", rivisitando le modalità di valutazione e gli approcci metodologici.

Nel lavoro di ricerca-azione è stata valorizzata la preziosa esperienza professionale di tutti i docenti dei vari ordini di scuola che già si confrontano per promuovere il "miglioramento continuo dell'insegnamento".

Riflettere insieme, operare e verificare ipotesi di lavoro, fare ricerche e condividerle, confrontarsi ed imparare gli uni dagli altri, ha permesso, in una prospettiva di crescita, maturazione e di sviluppo alquanto stimolante, di pensare al Curricolo come un documento in cui emergono istruzione, educazione e formazione, senza tralasciare i valori più autentici della propria identità locale.

In coerenza con le finalità delle Indicazioni Nazionali, il Curricolo Verticale promuove il raggiungimento delle competenze-chiave per favorire l'apprendimento permanente di ciascun allievo/a; cerca di accompagnarlo/a con flessibilità e gradualità nel suo percorso educativo; lo/a orienta nei momenti di passaggio tra i vari segmenti scolastici, definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo; lo/a aiuta a capire quanto sia importante approfondire le varie conoscenze, nel rispetto sia delle profonde diversità personali, sia dei traguardi obbligatori previsti dalle Indicazioni.

Si prevede di revisionare i curricoli verticali alla luce delle nuove Indicazioni

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda allegato

Allegato:

4._GRIGLIA_COMP-OB.TRASV._revisione__2024-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Cittadinanza e Costituzione Gli insegnanti individuano obiettivi trasversali (formare cittadini e cittadine solidali e responsabili, formare cittadini capaci di operare scelte e assumere decisioni autonome) e propongono progetti interdisciplinari per favorire la crescita degli allievi sul piano umano e culturale. Tre i macrotemi da affrontare nel triennio: sostenibilità ambientale, Costituzione e cittadinanza digitale.

Allegato:

_CURRICOLO ED CIVICA SECONDARIA E PRIMARIA rev A.S. 2024-2025 (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia viene utilizzato per:

- proposte di recupero e potenziamento nelle classi ove sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali
- sostituzioni colleghi assenti

Allegato:

LINK AL SITO PER NUCLEI FONDANTI SECONDARIA.pdf

Nuclei fondanti

Nel corso dell'A.S. 2020-2021 l'Istituto, organizzato per dipartimenti e aree, ha stilato i nuclei fondanti delle singole discipline, nell'eventualità si rendesse necessario avviare un percorso di didattica a distanza o di una didattica per nuclei essenziali.

Allegato:

NUCLEI-FONDANTI-SECONDARIA.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Piano-internazionalizzazione 2025 2028

L' Istituto ha formalizzato recentemente di un Piano-internazionalizzazione 2025 2028

Negli anni precedenti ha comunque offerto ai suoi studenti opportunità di:

1. Viaggi studio attraverso collaborazioni con enti esterni che spesso vedevano anche coinvolti docenti interni;
2. Certificazioni linguistiche in Inglese , Francese e Spagnolo
3. Attività di potenziamento e/o recupero utilizzando fondi finalizzati a tale scopo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Si allega Piano-internazionalizzazione 2025 2028

Allegato:

Piano-internazionalizzazione 2025 2028.pdf

Dettaglio plesso: "E. MOSTI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: English Winter camp

Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria

Attività previste Story Time & Creative Arts Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti illustrati in lingua. Realizzazione di disegni, fumetti, cartelloni e oggetti ispirati ai racconti. Sing & Dance! Apprendimento attraverso canzoni, balli guidati, azioni ritmate e filastrocche tradizionali per interiorizzare strutture linguistiche. Let's Play a Role! Attività di role-play, scenette teatrali, giochi di ruolo semplici per stimolare la produzione orale e la spontaneità comunicativa. English Games Board games, memory, bingo, giochi di movimento e quiz linguistici per consolidare vocaboli e strutture. Digital English Lab Utilizzo guidato di semplici app e strumenti digitali per giochi interattivi, storie animate, canzoni karaoke, piccole creazioni online. My English Diary Creazione di un diario illustrato delle esperienze vissute nel Camp, con parole chiave, immagini, adesivi e brevi frasi scritte o dettate

. Competenze chiave europee sviluppate

•Competenza multilinguistica

•Competenza sociale e civica

•Competenza digitale (per l'uso creativo di tecnologie)

•Consapevolezza culturale ed espressione artistica

•Imparare a imparare

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: English Summer camp

Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria

Attività:

Story Time & Creative Arts

Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti illustrati in lingua.

Realizzazione di disegni, fumetti, cartelloni e oggetti ispirati ai racconti.

Sing & Dance! Apprendimento attraverso canzoni, balli guidati, azioni ritmate e filastrocche tradizionali per interiorizzare strutture linguistiche.

Let's Play a Role!

Attività di role-play, scenette teatrali, giochi di ruolo semplici per stimolare la produzione orale e la spontaneità comunicativa.

English Games Board games, memory, bingo, giochi di movimento e quiz linguistici per consolidare vocaboli e strutture.

Digital English Lab Utilizzo guidato di semplici app e strumenti digitali per giochi interattivi, storie animate, canzoni karaoke, piccole creazioni online.

My English Diary

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Personale ATA

Dettaglio plesso: "G. PASCOLI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: English Summer camp

Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria

Attività:

Story Time & Creative Arts

Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti illustrati in lingua.

Realizzazione di disegni, fumetti, cartelloni e oggetti ispirati ai racconti.

Sing & Dance! Apprendimento attraverso canzoni, balli guidati, azioni ritmate e filastrocche tradizionali per interiorizzare strutture linguistiche.

Let's Play a Role!

Attività di role-play, scenette teatrali, giochi di ruolo semplici per stimolare la produzione orale e la spontaneità comunicativa.

English Games Board games, memory, bingo, giochi di movimento e quiz linguistici per consolidare vocaboli e strutture.

Digital English Lab Utilizzo guidato di semplici app e strumenti digitali per giochi interattivi, storie animate, canzoni karaoke, piccole creazioni online.

My English Diary

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Personale ATA

Attività n° 2: English Winter Camp

Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria

Attività previste Story Time & Creative Arts

Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti illustrati in lingua

. Realizzazione di disegni, fumetti, cartelloni e oggetti ispirati ai racconti.

Sing & Dance! Apprendimento attraverso canzoni, balli guidati, azioni ritmate e filastrocche tradizionali per interiorizzare strutture linguistiche.

Let's Play a Role! Attività di role-play, scenette teatrali, giochi di ruolo semplici per stimolare la produzione orale e la spontaneità comunicativa.

English Games Board games, memory, bingo, giochi di movimento e quiz linguistici per consolidare vocaboli e strutture.

Digital English Lab Utilizzo guidato di semplici app e strumenti digitali per giochi interattivi, storie animate, canzoni karaoke, piccole creazioni online.

My English Diary Creazione di un diario illustrato delle esperienze vissute nel Camp, con parole chiave, immagini, adesivi e brevi frasi scritte o dettate

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Dettaglio plesso: "F. TUMIATI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: English Summer camp

Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria

Attività:

Story Time & Creative Arts

Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti illustrati in lingua.

Realizzazione di disegni, fumetti, cartelloni e oggetti ispirati ai racconti.

Sing & Dance! Apprendimento attraverso canzoni, balli guidati, azioni ritmate e filastrocche tradizionali per interiorizzare strutture linguistiche.

Let's Play a Role!

Attività di role-play, scenette teatrali, giochi di ruolo semplici per stimolare la produzione orale e la spontaneità comunicativa.

English Games Board games, memory, bingo, giochi di movimento e quiz linguistici per consolidare vocaboli e strutture.

Digital English Lab Utilizzo guidato di semplici app e strumenti digitali per giochi interattivi, storie animate, canzoni karaoke, piccole creazioni online.

My English Diary

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: English Winter Camp

Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria

Attività previste Story Time & Creative Arts:Ascolto e drammatizzazione di storie e racconti illustrati in lingua. Realizzazione di disegni, fumetti, cartelloni e oggetti ispirati ai racconti.

Sing & Dance! Apprendimento attraverso canzoni, balli guidati, azioni ritmate e filastrocche tradizionali per interiorizzare strutture linguistiche.

Let's Play a Role! Attività di role-play, scenette teatrali, giochi di ruolo semplici per stimolare la produzione orale e la spontaneità comunicativa.

English Games Board games, memory, bingo, giochi di movimento e quiz linguistici per consolidare vocaboli e strutture.

Digital English Lab Utilizzo guidato di semplici app e strumenti digitali per giochi interattivi, storie animate, canzoni karaoke, piccole creazioni online.

My English Diary Creazione di un diario illustrato delle esperienze vissute nel Camp, con parole chiave, immagini, adesivi e brevi frasi scritte o dettate

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Personale ATA

Dettaglio plesso: T.BONATI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: ENGLISH FOR LIFE

Il modulo ENGLISH FOR LIFE è rivolto agli alunni delle classi II e III della scuola secondaria di grado ed è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese. I contenuti del modulo sono articolati e costruiti per consentire il conseguimento della Certificazione linguistica (Cambridge KET). Il progetto mira, altresì, a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali e in generale gli esiti scolastici, puntando sulle abilità di listening, speaking, reading, writing. Il modulo prevede una "full immersion" nella lingua con la presenza di formatori madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Etwinning

La scuola mira a promuove percorsi eTwinning per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti. I progetti verranno realizzati in collaborazione con scuole partner europee, attraverso attività di scambio di materiali, lavori condivisi, videoconferenze e progetti interdisciplinari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Progetto Dentro l'immagine

ATTIVITÀ PREVISTE
• Percorsi di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo
• Formazione dei docenti sul linguaggio audiovisivo e cinematografico
• Analisi critica di film, cortometraggi, documentari, cartoni animati, spot e video
• Proiezione di opere audiovisive a scuola (tematiche: rispetto, diritti, lotta al bullismo, parità di genere)
• Fruizione di film nelle sale (tematiche: diritti, lotta al bullismo, lotta alla violenza contro le donne)
• Partecipazione a generi nell'ambito dei festival (giovani)
• Partecipazione a seminari e masterclass con professionisti del settore (es. musica da film per studenti dell'indirizzo musicale; registi, sceneggiatori, fotografi)
• Laboratori di scrittura/recitazione/produzione/post-produzione
• Realizzazione da parte degli alunni di uno o più prodotti audiovisivi su un tema trattato durante le proiezioni
• Acquisto di attrezzature per la realizzazione di prodotti audiovisivi
• Abbonamento a una piattaforma
• Partecipazione a concorsi di opere audiovisive
• Visite guidate agli studenti a musei del cinema, cineteche, archivi ed eventi culturali dedicati a artisti del mondo del cinema e dell'audiovisivo
• Campus estivo "CINEMA D'ESTATE"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire un metodo pratico e partecipativo nell'insegnamento delle materie STEM
- Promuovere l'uso di laboratori e attività di tipo "making"
- Integrare tecnologia e creatività per un apprendimento costruttivo
- Sostenere la formazione continua dei docenti attraverso corsi e risorse specifiche

○ Azione n° 2: Progetti PON 21-27 ORIENTA-MENTI; AGENDA NORD; PIANO ESTATE

ATTIVITÀ PREVISTE

- PERLASCA ON AIR - Laboratorio di Podcast

- Laboratorio di DEBATE

- BOOKTRAILER

- A SCUOLA DI I.A. Laboratorio sperimentale di utilizzo dell'I.A. da parte degli alunni

- SCIENCE4ALL - Laboratorio scientifico-tecnologico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire un metodo pratico e partecipativo nell'insegnamento delle materie STEM
- Promuovere l'uso di laboratori e attività di tipo "making"
- Integrare tecnologia e creatività per un apprendimento costruttivo
- Sostenere la formazione continua dei docenti attraverso corsi e risorse specifiche

Dettaglio plesso: "E. MOSTI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Realizzazione di una stella di Natale e oggetti con la stampante 3D

I bambini parteciperanno a un'attività laboratoriale per conoscere da vicino il funzionamento della stampante 3D. La stella sarà inizialmente costruita con gli origami di carta, come loro progetto. Dopo una breve spiegazione su come una stampante 3D costruisce gli oggetti strato dopo strato, gli alunni osserveranno il modello digitale della stella di Natale e contribuiranno alla scelta della forma e del colore. Durante la stampa, seguiranno con curiosità il movimento della macchina, riconoscendo le fasi di realizzazione. Al termine, potranno toccare e osservare l'oggetto finito, comprendendo come un'idea può trasformarsi in un prodotto reale grazie alle tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il modulo è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Avvicinare gli alunni al pensiero tecnologico e alla stampa 3D.

Stimolare curiosità, osservazione e capacità di collegare rappresentazione digitale e oggetto reale.

Favorire la creatività attraverso la creazione di un elaborato natalizio.

○ Azione n° 2: Esplorazione con il visore digitale

I bambini svolgeranno un'attività di esplorazione immersiva attraverso l'uso di un visore digitale. Dopo una breve spiegazione sul funzionamento dello strumento e sulle regole di sicurezza, gli alunni osserveranno ambienti virtuali come paesaggi naturali, spazi geografici o ambienti scientifici. L'esperienza permetterà loro di vivere un "viaggio" realistico e coinvolgente, sviluppando curiosità, capacità di osservazione e comprensione visiva dei contenuti. L'attività favorirà l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'uso consapevole delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il modulo è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Avvicinare gli alunni alla realtà virtuale in modo sicuro e guidato.

Stimolare curiosità e capacità di osservare e descrivere ambienti.

Promuovere un uso responsabile e positivo degli strumenti digitali.

Dettaglio plesso: T.BONATI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: SCIENCE4ALL

Il modulo SCIENCE4ALL è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado ed è realizzato in collaborazione con l'Università di Padova. Scopo del progetto è quello di avvicinare gli alunni al mondo della scienza e della ricerca attraverso un approccio ludico, laboratoriale e motivante. Le attività, incentrate sull'evoluzione dell'uomo e sul destino della terra, saranno svolte con il supporto di esperti e ricercatori. Gli studenti saranno guidati nella ricostruzione delle principali tappe evolutive del genere umano, nell'esplorare cosa sarà del nostro pianeta nell'anno 3024 e a scoprire i misteri dell'universo. Le attività svolte in orario curricolare saranno completate con laboratori pomeridiani in orario extracurricolare destinate agli alunni di diverse classi. Il modulo prevede attività guidate in laboratorio e in centri di ricerca cui fanno seguito esperimenti condotti direttamente dagli alunni. Messaggeri cosmici – un segnale da svelare Descrizione Un segnale astrofisico eccezionale ha raggiunto la Terra sotto forma di protoni, raggi gamma e neutrini: i tre principali messaggeri cosmici oltre alle onde gravitazionali. Tre grandi osservatori – AUGER, MAGIC e KM3Net – ne hanno rilevato il passaggio, ma c'è ancora molto da scoprire. La vostra missione comprende due attività complementari: un'escape room scientifica per localizzare il segnale misterioso e un laboratorio pratico con un telescopio per muoni per rivelare il passaggio di queste particelle invisibili. I gruppi si alterneranno tra le due esperienze, entrambe fondamentali per portare avanti la ricerca. MNU 3024. Cos'è accaduto al Pianeta Terra? Descrizione Nell'anno 3024, l'umanità torna sulla Terra.

Vengono inviate varie missioni esplorative per capire se il pianeta sia nuovamente abitabile. Nel luogo dell'atterraggio, la squadra ALFA313, dopo poche ore di scavo compaiono tre grandi lettere: M, N e U. Qual è il loro significato? Gli esploratori entreranno nelle rovine che circondano le lettere. Attraverso il gioco di ruolo gli esploratori interagiranno con figure storiche che hanno rivoluzionato la geologia del Pianeta Terra come Alfred Wegener. Tramite la risoluzione di enigmi, il riconoscimento e il recupero di veri frammenti di meteoriti e l'identificazione di varie risorse minerali presenti sul Pianeta vitali per le necessità tecnologiche, riscopriranno l'evoluzione geologica del Pianeta e quali sono stati i fattori che hanno causato l'abbandono dello stesso...le cause sono legate all'evoluzione geologica del Pianeta oppure alle attività dei suoi antichi abitanti? MNU 3024. Cosa sono quelle creature pietrificate? Descrizione Nell'anno 3024, l'umanità torna sulla Terra. Vengono mandate molte missioni esplorative per capire se il pianeta sia abitabile. Nel luogo dove atterra la missione ALFA313, dopo poche ore di scavo compaiono tre grandi lettere: M, N e U. Qual è il loro significato? Gli esploratori entrano nelle rovine che circondano le lettere e, durante il gioco di ruolo, incontreranno curiosi personaggi e affronteranno prove di diverso tipo. Scopriranno fossili e rocce e capiranno come la Terra e gli organismi siano cambiati più volte durante il lunghissimo tempo geologico. Data inizio prevista 10/11/2025 Data fine prevista 28/11/2025 Sede dove è previsto il modulo FEMM81201R Numero destinatari 20 Numero ore 30 Destinatari Studentesse/studenti scuola Secondaria di I grado

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutte le attività sono volte a stimolare la motivazione ad apprendere; la curiosità; la creatività; il pensiero critico e la capacità di imparare a imparare,la socialità; l'aggregazione; lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, al fine di favorire l'inclusione.

Azione n° 2: A scuola di I.A.

Il laboratorio è articolato in 3 tappe: la prima tappa consisterà in una presentazione interattiva, in cui i partecipanti verranno guidati per ragionare su cosa sia l'IA, e su quali siano i meccanismi e i processi alla base delle tecnologie intelligenti. La discussione porterà inizialmente all'introduzione del Machine Learning, farà riflettere sull'importanza dei dati, e condurrà alle soluzioni che il Machine Learning può offrire. Alla fine della tappa si arriverà a sottolineare la necessità, per i sistemi di IA, dell'ottimizzazione, un ramo della matematica che consente di identificare la soluzione migliore tra tutte quelle possibili. La seconda tappa consisterà in un gioco a squadre in cui si metteranno a confronto due diversi algoritmi di ottimizzazione. Ciascuna squadra impersonerà la macchina, svolgendo il ruolo di esecutore dell'algoritmo, e avrà a disposizione una griglia sulla quale costruire un percorso eseguendo delle istruzioni e pagando un prezzo per ciascuna di esse. Più il passo è "complicato" maggiore è il beneficio per l'algoritmo, ma anche il prezzo. Questo ci permetterà di introdurre il concetto di impronta energetica di questi strumenti. La tappa si concluderà con una discussione sulle differenze tra i due approcci. La terza tappa prevede l'utilizzo di strumenti di IA per risolvere semplici problemi di classificazione a partire da immagini, percorrendo tutte le tappe: raccolta dati, allenamento del modello, valutazione su nuovi dati. I partecipanti saranno protagonisti delle fasi di raccolta dei dati e valutazione, e questo permetterà di discutere di vantaggi e sfide posti da questi algoritmi. L'attività può essere proposta a diversi livelli di difficoltà e sarà quindi accessibile ad un'ampia fascia di età (11-13). Il laboratorio mira a sviluppare negli alunni le seguenti competenze chiave europee: Competenze digitali Competenze logico-matematiche Competenza personale, sociale e imparare a imparare Data inizio prevista 15/09/2025 Data fine prevista 18/12/2026 Numero destinatari 20 Numero ore 30

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la comprensione dei meccanismi di funzionamento di un'intelligenza artificiale; promuovendo la consapevolezza e la conoscenza dell'apprendimento automatico (Machine Learning); dell'Ottimizzazione che consiste nel trovare la soluzione migliore tra tutte quelle ammissibili; e della ComputerVision che riguarda algoritmi che consentono a una macchina di interpretare e comprendere immagini e video.

○ Azione n° 3: PERLASCA ON AIR

Il laboratorio PERLASCA ON AIR: il Podcast del Perlasca intende sviluppare nei ragazzi competenze comunicative, digitali e relazionali attraverso la progettazione e la realizzazione di una web radio scolastica. Ogni alunno avrà la possibilità di partecipare alla creazione di rubriche, interviste, reportage, podcast e trasmissioni dal vivo, scoprendo sé stesso attraverso il confronto con gli altri e con il territorio. Attività previste: 1.Laboratorio di avvio e formazione tecnica (6 ore): introduzione alle tecniche di base della comunicazione radiofonica, uso di microfoni, mixer, software di editing, piattaforme di pubblicazione. 2.Laboratorio redazionale (6 ore): progettazione delle rubriche e definizione dei format (interviste, podcast narrativi, approfondimenti, rassegna stampa), con

suddivisione dei ruoli (speaker, redattori, tecnici, grafici). 3.Produzione e registrazione (10 ore): creazione dei contenuti radiofonici in gruppi, con focus tematici su: “La scuola che vorrei”, “Mestieri del futuro”, “Conosciamo il nostro territorio”, “Giovani e passioni". 4.Incontri con esperti (2 ore): giornalisti, speaker radiofonici o podcaster locali condivideranno competenze e buone pratiche. 5.Trasmissioni e diffusione (6 ore): pubblicazione dei contenuti sul sito della scuola, condivisione via social e ascolto guidato in classe. Verifica e documentazione: •Valutazione dei prodotti realizzati (rubrica radiofonica, podcast). •Diario di bordo del gruppo di redazione. •Schede di osservazione delle competenze trasversali. •Feedback di ascolto da parte di docenti, famiglie, compagni. Inclusione: •Possibilità di partecipazione a diversi livelli, secondo le competenze e gli interessi. •Attività accessibili a studenti con diversi stili cognitivi e linguistici. •Attenzione alla valorizzazione di talenti comunicativi spesso non emersi nelle discipline tradizionali. Coinvolgimento del territorio: •Collaborazione con emittenti radiofoniche locali, giornalisti e operatori della comunicazione. •Coinvolgimento di famiglie e comunità scolastica nella diffusione dei contenuti prodotti. Data inizio prevista 12/10/2026 Data fine prevista 30/10/2026 Numero destinatari 16 Numero ore 30

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali: •Sviluppare le competenze comunicative orali e scritte degli studenti.

•Promuovere la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione a una redazione scolastica. •Favorire l'inclusione valorizzando diversi stili espressivi. •Avvicinare i ragazzi al mondo dei media e dell'informazione. •Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo e responsabile. Contenuti del progetto: •Introduzione alla comunicazione radiofonica. •Struttura di una redazione scolastica e ruoli professionali. •Tecniche di scrittura giornalistica e podcasting. •Educazione all'ascolto, al dialogo e all'argomentazione. •Uso di strumenti digitali per la registrazione e la pubblicazione. •Approfondimento di temi orientativi, scolastici e sociali.

○ Azione n° 4: Booktrailer "Dalla parola all'immagine",

Il modulo Booktrailer "Dalla parola all'immagine", rivolto a 20 alunni della Scuola secondaria di I grado, si articola in un progetto di 30 ore in cui le competenze di lettura si coniugano con quelle digitali, di film making e di marketing. Il modulo si inserisce nel filone di "educazione all'immagine" e "digital storytelling" che la scuola intende avviare con il progetto "Dentro l'immagine". Il booktrailer è la rappresentazione cinematografica di un libro prodotta a scopo promozionale, in modo analogo al trailer dei film. Si tratta cioè di un video che nel tempo ristretto di 2-3 minuti cerca di catturare l'essenza di un libro (la sua atmosfera, i caratteri dei personaggi, i temi centrali) attraverso una rielaborazione capace di evocarne il contenuto ma senza svelarlo, per affascinare lo spettatore e indurlo a leggere il libro. Dopo aver letto il libro scelto, gli studenti si trasformeranno in: sceneggiatori, attori, registi, scenografi, cameraman, addetti alle musiche, ai suoni, ai rumori, ai costumi, al montaggio e alla post-produzione. Le attività consentiranno agli studenti di mettere in gioco le competenze acquisite e di affinarle grazie alla collaborazione di esperti del mondo del cinema e della comunicazione per immagini. Data inizio prevista 15/09/2025 Data fine prevista 18/12/2026 Numero destinatari 20 Numero ore 30

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il modulo ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze comunicative e di quelle tecniche e tecnologiche tipiche dell'arte cinematografica. Il Laboratorio mira a sviluppare le competenze chiave europee con particolare riguardo alla competenza alfabetica-funzionale e alla consapevolezza e espressione culturale.

○ Azione n° 5: "LA COMUNICAZIONE EFFICACE: IL BLOG DEL PERLASCA"

"LA COMUNICAZIONE EFFICACE: IL BLOG DEL PERLASCA" è un modulo rientrante nel progetto Orienta-Menti si intende promuovere la creazione di un blog di Istituto dove gli alunni abbiano la possibilità di partecipare attivamente in uno spazio condiviso di riflessione e discussione. Il percorso è destinato a alunni/e della secondaria di I grado appartenenti a due tipologie: alunni che hanno passione, esperienza e/o curiosità verso il mondo della comunicazione digitale, in modo tale da essere non solo protagonisti ma anche catalizzatori per altri alunni con necessità di inclusione. Le attività saranno organizzate secondo metodologie laboratoriali che rendano gli studenti protagonisti del fare, valorizzando l'apprendimento attivo e cooperativo, e stimolando la loro partecipazione, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Il modulo avrà una durata di 30 ore ed è articolato nelle seguenti fasi: Pianificazione: Definizione delle finalità, degli obiettivi e delle risorse necessarie Progettazione: Scelta della piattaforma, progettazione grafica e strutturale del blog Formazione: workshop su scrittura digitale, uso della piattaforma e gestione dei contenuti Creazione dei contenuti:

Produzione e pubblicazione di articoli, immagini, video e altri materiali Promozione: Diffusione del blog attraverso canali scolastici e social media Monitoraggio e valutazione: analisi degli accessi e dei feedback degli utenti; valutazione dell'impatto educativo e della ricaduta sulle competenze degli alunni Sostenibilità: Pianificazione per il mantenimento l'aggiornamento continuo del blog

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si intende promuovere la creazione di un blog di Istituto perseguendo i seguenti obiettivi: - realizzare uno spazio per raccontarsi e raccontare attraverso uno storytelling collettivo; - migliorare le competenze di scrittura; - aumentare le occasioni di utilizzo della lingua in contesti significativi e autentici; - stimolare la partecipazione e la discussione su argomenti di attualità e del mondo giovanile; - incentivare la creatività e valorizzare i talenti individuali; - stimolare il team working (creazione di una redazione composta da docenti e alunni); - incentivare l'uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali; - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale; - utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e approfondimento; - realizzare un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

○ Azione n° 6: Laboratorio di scienze sulla Chimica Inorganica classe seconda

laboratorio in classe con l'uso di vetreria della scuola (beker, cilindro, matraccio, bacchette, provette, pasteur...) e materiale di uso quotidiano (acqua, sale, olio, aceto, succo di cavolo rosso, cartine al tornasole...). L'insegnante dimostra gli esperimenti alla cattedra con l'ausilio degli studenti e scrive alla lavagna le fasi del protocollo sperimentale rispetto al quale gli studenti, nell'arco di una settimana dovranno portare una relazione di scienze elaborata su un foglio protocollo, che riceverà una valutazione sul registro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far comprendere agli studenti i concetti di pH, di acidità e basicità delle sostanze e analizzare i reagenti e i prodotti di una reazione chimica dopo averla prodotta.

○ Azione n° 7: Laboratorio di scienze sulla materia per la classe Prima

Laboratorio in classe con l'uso di vetreria della scuola (beker, cilindro, bilancia a due bracci, dinamometro...) e materiale di uso quotidiano (un sasso, un elastico, dell'acqua...).

L'insegnante dimostra gli esperimenti alla cattedra con l'ausilio degli studenti e scrive alla lavagna le fasi del protocollo sperimentale rispetto al quale gli studenti, nell'arco di una settimana dovranno portare una relazione di scienze elaborata su un foglio protocollo, che riceverà una valutazione sul registro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far comprendere agli studenti la differenza fra massa, peso, volume, densità e relative unità di misura.

Moduli di orientamento formativo

I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di orientamento alla conoscenza di sè e delle proprie attitudini in orario curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Laboratorio Extracurricolare di conoscenza di sè e delle proprie attitudini "ED IO CHE SONO? 2" nell'ambito del progetto PON ORIENTA-MENTI

Laboratorio curricolare sulle scelte e sulle emozioni "ABBRACCIO di FERRO"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	6	30	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Modulo di orientamento extracurricolare "ED IO CHE SONO?" nell'ambito del progetto

"ORIENTA-MENTI" finanziato con fondi del PON FSE 30h

- Percorso curricolare di Orientamento sull'offerta formativa delle scuole e del territorio 10 h per classe

- Percorso curricolare di Orientamento Diffuso in collaborazione con il Comune di Ferrara 2h per classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	12	30	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: T.BONATI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Progetto Orientamento-Continuità 2025/2026

Le attività di orientamento sono rivolte alla conoscenza di sè e alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre a livello di Istituti Superiori e Enti di Formazione.

1. Conosci te stesso (test attitudinali, riflessioni, auto-valutazione) (15 ore)
2. Introduzione all'orientamento: ordini di scuola, sviluppo delle competenze; conoscenza del territorio, collaborazioni con enti pubblici e privati (10 ore)

3. Laboratori di competenze trasversali (costruzione di un metodo di studio, organizzazione, collaborazione, comunicazione) (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Progetto Orientamento-Continuità 2025/2026

Le attività di orientamento sono rivolte alla conoscenza di sè e alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre a livello di Istituti Superiori e Enti di Formazione.

1. Approfondimento “conosci te stesso” (interessi, attitudini, punti di forza) (10 ore); “Abbraccio di ferro” (4,5 ore);
2. Laboratori/attività su competenze trasversali utili per l’orientamento e lo studio (metodi di studio, organizzazione, elaborazione di un e-portfolio personale) (6,5 ore)
3. Informazione/formazione sull’offerta scolastica del territorio: presentazioni scuole superiori, visite (fisiche o virtuali), testimonianze; “Ed io che sono” (5 ore);
4. Informative per le famiglie a supporto delle riflessioni su scelte future (4 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto Orientamento-Continuità 2025/2026

Le attività di orientamento sono rivolte alla conoscenza di sè e alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre a livello di Istituti Superiori e Enti di Formazione.

1. Bilancio personale: punti di forza, attitudini, risultati scolastici e non
2. Informazione approfondita sull’intera offerta della secondaria di secondo grado: indirizzi, caratteristiche, sbocchi, percorsi post-diploma (10 ore)

3. Laboratori/attività su decision making, scelta consapevole, orientamento al futuro e competenze trasversali; “Ed io che sono” (5 ore); “Orientamento diffuso” (1,5 ora);
4. Orientamento attivo: simulazioni, colloqui individuali o di gruppo con orientatori, riflessioni, E-Portfolio (15 ore); “CNA-Orientamento Competenze e Lavoro”; preparazione al “consiglio orientativo” previsto per la terza media secondo il nuovo modello nazionale.
5. Coinvolgimento famiglie: incontri individuali o collettivi per supporto alla scelta; supporto alla compilazione iscrizioni / decisioni finali; “Orientamento diffuso online (4 ore)

Si rimanda al progetto Orienta-Menti nella sezione offerta formativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Orienta-Menti- FSE+, Orientamento -Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Il progetto è articolato nei moduli seguenti 1. Laboratorio "ED IO CHE SONO? percorso che guida gli studenti a comprendere meglio se stessi nel momento in cui devono compiere una scelta. Attraverso attività pratiche, riflessioni di gruppo e feedback reciproci, i ragazzi imparano a riconoscere i criteri personali che orientano le loro decisioni, scoprendo che al centro di ogni scelta c'è il proprio "IO". Il percorso, rivolto alle classi seconde e terze, alterna momenti di introduzione, esperienze concrete con oggetti, video e testimonianze, e una fase di confronto finale. Il modulo è affiancato da ORIENTAROOM, un insieme di sfide ludico-educative — giochi logici, tangram collaborativi, escape room, attività creative — seguite da riflessioni metacognitive che aiutano gli studenti a sviluppare autoconsapevolezza interna ed esterna. 2. "SCUOLA E TERRITORIO" La scuola guida gli alunni alla scoperta delle opportunità formative e di crescita offerte dal territorio, aiutandoli a conoscere scuole, associazioni, aziende, musei ed eventi utili per orientare le proprie scelte future. Il percorso, della durata di 30 ore, comprende: una fase di preparazione e coordinamento; la mappatura delle risorse locali; attività di orientamento con workshop, incontri e visite; momenti di valutazione e raccolta feedback; e una fase finale di presentazione dei risultati. L'obiettivo è permettere agli studenti di esplorare le possibilità disponibili e diventare più consapevoli dei percorsi che possono intraprendere. 3. PERLASCA ON AIR: IL PODCAST DEL PERLASCA (laboratorio di web radio del Perlasca che permette agli studenti di sviluppare competenze comunicative, digitali e relazionali attraverso la creazione di podcast e programmi radiofonici. La radio diventa uno strumento educativo che stimola creatività, collaborazione e partecipazione attiva. Gli alunni realizzano rubriche, interviste, reportage e trasmissioni, imparando a usare strumenti tecnici, a lavorare in redazione e a confrontarsi con temi di attualità, orientamento e cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Favorire inclusione, lavoro di gruppo e spirito critico, portando alla produzione di contenuti originali e al coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio nell'ottica dell'orientamento e del mondo del lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne e/o Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula generica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il modulo "LA COMUNICAZIONE EFFICACE: IL BLOG DEL PERLASCA" rientra nel progetto ORIENTA-MENTI, progetto articolato in 4 moduli indipendenti:

1. Laboratorio "ED IO CHE SONO?";

2. "SCUOLA E TERRITORIO";

3. LA COMUNICAZIONE EFFICACE: IL BLOG DEL PERLASCA;

4. PERLASCA ON AIR: IL PODCAST DEL PERLASCA

SCUOLA E OLTRE (PROGETTO D'ISTITUTO) FSE+, Piano Estate 2025-2026

Con il progetto "Scuola e oltre" l'Istituto Comprensivo "G. Perlasca" di Ferrara intende ampliare la propria offerta formativa in orario extracurricolare e nel periodo di sospensione delle attività didattiche al fine di favorire l'inclusione; la socialità; l'aggregazione; lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Le azioni del progetto si articolano in 13 moduli da 30 ore e sono orientate allo sviluppo delle 8 Competenze chiave europee. Le attività progettuali sono rivolte sia agli alunni della scuola primaria sia a quelli della secondaria di I grado e sono calibrate sull'età degli alunni, sui loro interessi e sui traguardi di competenza attesi per ciascuna fascia di età. Alcune attività sono collocate nel periodo di sospensione delle attività didattiche e mirano alla riduzione del "learning loss", altre sono extracurricolari e accompagnano gli alunni nell'acquisizione di un adeguato metodo di studio e nel consolidamento delle competenze di base. Si elencano di seguito i moduli destinati alla scuola primaria e secondaria di I grado 1. NOTTE DI PACE: laboratorio artistico-espressivo e narrativo d'Istituto che rievocando un episodio storico noto come la tregua di Natale intende accompagnare gli alunni a riconoscere l'umanità di ogni essere umano, il diritto alla vita ed il suo intimo desiderio di pace Scuola

Primaria 2. ENGLISH WINTER CAMP: Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese 3. ENGLISH SUMMER CAMP Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese 4. CAMPUS SPORT D'ESTATE Minilaboratori motori e sportivi 5. LABORATORIO POETICO- FIRMARE DI BELLEZZA IL MONDO - laboratorio artistico-creativo Scuola Secondaria di I grado 6. A SCUOLA DI I.A come si addestra l'intelligenza artificiale .per favorire la comprensione dei meccanismi di funzionamento di un'intelligenza artificiale 7. LABORATORIO DI DEBATE- Dibattito regolato per lo sviluppo delle competenze comunicative; collaborative; digitali; ascolto; spirito critico; imparare a imparare 8. BOOKTRAILER - Sviluppo delle competenze di lettura; digitali, di film-making; imprenditoriali e di marketing;- 9. S.O.S. STUDIO - Recupero delle abilità linguistiche e logico-matematiche STUDIO CON METODO Acquisizione di un metodo di studio efficace 10. BONATI IN MUSICAL Laboratorio inclusivo per la realizzazione di un musical originale o adattato 11. ENGLISH FOR LIFE Potenziamento della lingua inglese per la certificazione linguistica 12. SCIENCE4ALL Laboratori esperienziali di approccio al mondo della ricerca scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Il progetto integra il P.T.O.F. e si pone in linea con il Piano dei Miglioramento della scuola il cui obiettivo è quello di innalzare i livelli di apprendimento degli alunni attraverso la promozione dei diversi linguaggi. Tutte le attività stimolano la motivazione ad apprendere; la curiosità; la creatività; il pensiero critico e la capacità di imparare a imparare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Aula generica
Aule	Concerti
	auditorium polifunzionale
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

	Palestra
	palestra in convenzione

Approfondimento

Si elencano di seguito i moduli destinati alla scuola primaria e secondaria di I grado

SCUOLA PRIMARIA:

- NOTTE DI LUCE - ottobre-dicembre 2025 30 h. Laboratorio teatrale, artistico-espressivo e narrativo rivolto alle classi 5° della scuola primaria che intende accompagnare gli alunni a riconoscere nel Natale la festa dell'accoglienza di ogni nuova vita e di ogni essere umano;

- ENGLISH WINTER CAMP - dicembre 2025 - marzo 2026 (30 h)

Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria

- ENGLISH SUMMER CAMP giugno – luglio 2026 (30h)

Laboratorio di sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese rivolto agli alunni delle classi 3° e 4° della scuola primaria

- CAMPUS SPORT D'ESTATE - giugno-luglio 2026 (30 h) Mini- laboratori motori e sportivi rivolti agli alunni delle classi 1° e 2°della scuola primaria;

- LABORATORIO POETICO- FIRMARE DI BELLEZZA IL MONDO - giugno-luglio 2026 (30h) laboratorio artistico-creativo rivolto agli alunni delle classi 2°-3° della scuola primaria SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- A SCUOLA DI I.A.: gennaio-aprile 2026 (30h) rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado per favorire la comprensione dei meccanismi di funzionamento di un'intelligenza artificiale;

- LABORATORIO DI DEBATE - ottobre 2025-maggio 2026 (30h) - alunni della scuola secondaria di I grado- Dibattito regolato per lo sviluppo delle competenze comunicative; collaborative; digitali; ascolto; spirito critico; imparare a imparare;

-BOOKTRAILER - ottobre 2025-maggio 2026 (30h) - alunni della scuola secondaria di I grado - Sviluppo delle competenze di lettura; digitali, di film-making; imprenditoriali e di marketing;

- S.O.S. STUDIO - febbraio-maggio 2026 (30h) -alunni della scuola secondaria di I grado- Recupero delle abilità linguistiche e logico-matematiche

- STUDIO CON METODO - settembre 2025-aprile 2026 (30h) - alunni delle classi I e II scuola secondaria di I grado - Acquisizione di un metodo di studio efficace;

- BONATI IN MUSICAL - ottobre 2025-maggio 2026 (30h) - alunni della scuola secondaria di I grado -Laboratorio inclusivo per la realizzazione di un musical originale o adattato;

- ENGLISH FOR LIFE - novembre 2025-aprile 2026 (30h) - classi II e III scuola secondaria di I grado - Potenziamento della lingua inglese per la certificazione linguistica;

- SCIENCE4ALL - novembre 2025 - gruppi-classe scuola secondaria di I grado - Laboratori esperienziali di approccio al mondo della ricerca scientifica

PROGETTO VERDE - Progetto d'istituto

Piantumazione di nuovi alberi nei giardini scolastici dei plessi appartenenti all'I.C.Perlasca, in collaborazione con il Centro Idea del Comune di Ferrara, con il quale è stato firmato un Patto di Riqualificazione degli Spazi Verdi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Coinvolgimento di alunne e alunni della Primaria, con il contributo di insegnanti di Sostegno con le loro alunne e i loro alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, nelle azioni di piantumazione, in vista dello sviluppo di una maggiore sensibilità rispetto all'importanza della presenza del verde nei luoghi in cui abitiamo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino Istituto

Ascoltare le immagini- Scuola Primaria Plesso Pascoli

laboratorio per sperimentare, attraverso l'utilizzo di albi illustrati e silent book, i temi di cittadinanza, cooperazione e sostenibilità. Attività rivolta agli alunni della Scuola Primaria Pascoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione

all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

stimolare l'osservazione consapevole delle immagini; sviluppare capacità narrative attraverso il linguaggio visivo; far emergere emozioni, identità, inclusione e diversità culturale; favorire la cooperazione tra gli allievi, attraverso attività condivise

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Aula generica
Aule	Aula generica

SPORT IS LIFE MEMORIAL FABIO FALCHETTI - Progetto d'istituto

Vuole essere un momento attivo di Sport ed Inclusione sociale., organizzato in collaborazione con CIP Emilia Romagna (Comitato Italiano Paralimpico) e CENTRO CASP Ferrara (Centro Avviamento Sport Paralimpico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Un programma definito di attività sportive, giochi, gare organizzati appositamente con l'obiettivo di mostrare come l'inclusione e la diversità siano ricchezza, creando spazi e stimoli adatti a tutti gli studenti per mettersi alla prova attraverso lo sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Darsena di Ferrara
Strutture sportive	Palestra

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E GIOCHI MATEMATICI - Progetto d'istituto

Promozione e partecipazione di alunni interessati ai Campionati Internazionali di Rompicapo Meccanici e ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di

Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Allenare la mente e divertirsi con la matematica, stimolare il pensiero logico, l'intuizione e la fantasia svincolandosi dall'ambiente classe, misurarsi con se stessi e con gli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Laboratorio S.T.E.M.

ATTIVITA' DELL'INDIRIZZO MUSICALE - Progetto d'istituto

L'attività consiste nello studio e apprendimento della pratica strumentale per esibizioni degli alunni sia all'interno del plesso "Bonati" sia in sale esterne alla scuola. All'interno le occasioni possono essere: i saggi delle classi di strumento, i concerti legati ai progetti continuità e agli open-day. Per le esibizioni al di fuori della scuola si stanno vagliando diverse iniziative da

definire e confermare: concerti e concorsi (eventualmente anche fuori provincia o regione). Sono coinvolti i docenti delle classi di strumento (preparazione degli alunni, percorsi musicali inseriti nell'ambito dei progetti continuità primaria secondaria, organizzazione dei test d'ingresso per l'ammissione alle classi di strumento ed eventuali concerti degli insegnanti) e gli alunni facenti parte delle classi stesse. Prosegue anche quest'anno l'attività di gruppo anche nelle classi terze e quarte del plesso della primaria "Pascoli". Un progetto condotto dai docenti curricolari di clarinetto e flauto traverso. L'impegno previsto è di un'ora alla settimana per l'intero anno didattico e rientra nel monte ore di 18 ore settimanali dei docenti. Elaborazione del brano d'orchestra da parte del prof. Rolfini (fuori dal monte ore). Gli alunni si preparano sotto la guida dei relativi docenti, sono previste prove all'interno dell'istituto però, per eventuali concerti (e manifestazioni in genere) al di fuori alla scuola, potrebbero essere necessarie prove in sale esterne all'istituto. Relativamente ai test attitudinali, per definire la graduatoria necessaria per accedere al percorso curricolare, questi vengono organizzati all'interno del plesso Bonati a cura degli insegnanti di strumento e sotto la supervisione della dirigente, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali contemplate dal regolamento d'Istituto. Gli strumenti a fiato vengono forniti agli alunni con la formula del comodato d'uso gratuito e richiedono una manutenzione ordinaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

La finalità principale è la crescita e l'arricchimento artistico-musicale dei discenti di strumento, anche per mezzo di esibizioni sia all'interno del plesso "Bonati" sia in sale esterne alla scuola. Le esibizioni (importante bagaglio formativo per gli alunni) sono rivolte principalmente ai genitori, parenti amici e non solo; nel caso degli open-day, tali eventi rappresentano una realtà rilevante per valorizzare ulteriormente il nostro istituto. Si tratta di iniziative significative nel percorso di crescita dei discenti: occasioni per mettersi alla prova dimostrando le abilità acquisite e controllando la propria emotività, quest'ultimo aspetto rappresenta un rilevante fattore di maturazione psicologica. Il lavoro a gruppi, svolta nel plesso della primaria "Pascoli" dai docenti Miotto e Zavatti, ha la finalità principe di stuzzicare la curiosità musicale dei discenti. L'obiettivo è quello di accompagnarli e guidarli nel percorso di crescita musicale per aiutarli a maturare un proprio senso critico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	auditorium polifunzionale

Siamo...fuori ! - Scuola primaria Plesso Mosti

Ripristino del progetto giardino al fine di attuare interventi di sistemazione e riqualificazione dello spazio verde della scuola. Destinatari: Scuola Primaria Plesso Mosti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari

facoltative.

Risultati attesi

Realizzazione di spazi di educazione all'aperto per classi aperte, definizione di zone di intervento per ogni classe al fine di mostrare una mappa di percorso sensoriale ed esperienziale per tutta la scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
	giardino della scuola

PRIME NOTE - Progetto d'istituto -

La finalità principale è la crescita e l'arricchimento artistico-musicale dei discenti di strumento, anche per mezzo di esibizioni sia all'interno del plesso "Bonati" sia in sale esterne alla scuola. All'interno le occasioni possono essere: i saggi delle classi di strumento, i concerti legati ai progetti continuità e agli open-day. Per le esibizioni al di fuori della scuola si stanno vagliando diverse iniziative ancora da scegliere e da confermare (concerti e concorsi). In queste iniziative sono coinvolti i docenti delle classi di strumento di "Prime note" con i propri allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Le attività descritte vengono svolte dall'Associazione Musicale "Prime Note" con l'obiettivo principale di favorire la diffusione della cultura e della pratica musicale in ambito giovanile ed agevolare, allo stesso tempo, forme di aggregazione ed il consolidamento di legami tra giovani che condividono la medesima passione per la musica. Le attività dell'Associazione Musicale "Prime Note" sono rivolte esclusivamente agli alunni che hanno sostenuto i test attitudinali di strumento; vi si potrà liberamente accedere in rapporto al punteggio riportato in tali prove. La finalità ultima è quella di stimolare i discenti a maturare una propria consapevolezza e gusto critico in ambito musicale, attraverso lo studio dello strumento.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	auditorium polifunzionale

Scacchi a scuola - Scuola Primaria

L'area tematica di riferimento del Ministero della Pubblica Istruzione è inserita nel progetto scacchi come "Sport a scuola". Il progetto si articolerà in 5 lezioni di un'ora ciascuna per ogni classe partecipante E' rivolto agli allievi della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Comprendere il gioco degli scacchi come trasversale a tutte le discipline. Sviluppare i concetti teorico-pratici per guidare gli allievi alla conoscenza del gioco. Utilizzare il gioco degli scacchi per favorire le relazioni tra gli alunni. Offrire uno strumento piacevole che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, l'accettazione del confronto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterno ed interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"Un Tesoro di canzoni" Disney 100- Plesso Pascoli

Concerto della Cartoons Orchestra per celebrare i 100 anni della Disney corporation: concerto scolastico sulle più belle colonne sonore Disney.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Ha come finalità di offrire al pubblico le più belle colonne sonore Disney di tutti i tempi interpretate da un ensemble di archi, basso, pianoforte e voce solista.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	auditorium polifunzionale

SCUOLA ATTIVA KIDS / JUNIOR - Progetto d'istituto

Area tematica: Sociale e civica. E' un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Il progetto multisportivo ed educativo per le scuole primarie consiste in attività motoria nelle classi 2 e 3 con tutore esterno, pause attive, feste di fine anno con tutte le classi; mentre nella scuola secondaria di primo grado promuove il benessere e lo stile di vita attivo attraverso l'esplorazione di diverse discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

I risultati attesi per le scuole primarie è promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Per la scuola secondaria è promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare che incoraggi le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Laboratori con altre attrezzature

DONACIBO - Progetto d'istituto -

Progetto di sensibilizzazione che prevede la raccolta di beni di prima necessità per i più bisognosi di Ferrara e provincia e si svolgerà in due momenti: 1. Informazione e formazione nelle singole classi da parte dei docenti; 2. Raccolta in ciascun plesso. Gli studenti universitari volontari dell'Associazione Centro di Solidarietà-Carità di Ferrara presenteranno e documenteranno la realtà ferrarese, relativamente alla necessità di reperimento di generi alimentari non deperibili per il sostegno delle famiglie bisognose del nostro territorio. Se ci saranno le condizioni, in ciascuna classe sarà poi proposta un'attività operativa ai ragazzi per farli riflettere e per focalizzare il significato del gesto di solidarietà. Il progetto favorirà la promozione della cultura del dono, come espressione della propria coscienza per contrastare la povertà e le disuguaglianze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Un primo importante passo per diventare cittadini consapevoli e responsabili; educare alla condivisione dei bisogni, nell'ottica del bene comune. 1. Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone; 2. Conoscere e sperimentare forme di solidarietà che promuovono in modo attivo il prendersi cura di se stessi e degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Progetto Presepe

Ad 800 anni dal componimento del Cantico delle Creature di San Francesco, l'inventore del Presepe, gli alunni delle classi seconde delle Primarie e di alcune classi della Secondaria Bonati, sono invitati a partecipare al concorso fotografico a premi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Rinforzare la memoria culturale della tradizione francescana, come forma di Pace e comunità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

PROGETTO SCACCHI - Progetto d'Istituto

L'area tematica di riferimento del Ministero della Pubblica Istruzione è inserita nel progetto scacchi come "Sport a scuola". Il progetto si articolerà in 5 lezioni di un'ora ciascuna per ogni classe partecipante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Comprendere il gioco degli scacchi come trasversale a tutte le discipline, e che contribuisca alle relazioni tra gli alunni, permettendo lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, l'accettazione del confronto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I COLORI DELLE PAROLE - Progetto d'Istituto -

Il Progetto Intercultura intende promuovere una serie di azioni che servono a facilitare l'ingresso di alunni e famiglie con background migratorio nel nostro sistema scolastico e sociale - attività di accoglienza (con l'obiettivo di favorire l'inclusione) - percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 - attività di mediazione linguistico-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

•Promuovere il rispetto e la valorizzazione delle differenze culturali. Favorire l'inserimento e il successo scolastico degli alunni con background migratorio •Stimolare il dialogo interculturale. Valorizzare la diversità come occasione di crescita e di arricchimento sia del singolo, sia del gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SULLE ORME DI GIORGIO PERLASCA-Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Il progetto promuove la conoscenza storica e la riflessione etica attraverso l'esperienza diretta nei luoghi simbolo della Shoah. Vuole avvicinare gli studenti alla figura di Giorgio Perlasca, "Giusto tra le Nazioni" e al contesto dell'Olocausto in Ungheria e Polonia, stimolando una coscienza critica fondata sui valori di giustizia, coraggio e civile solidarietà. Affianca al duro, drammatico e doveroso ricordo delle atrocità del periodo la testimonianza dei Giusti è importante per dare un senso compiuto alla Memoria, ma soprattutto per dare un segnale positivo, un esempio da imitare. Il nostro Istituto a lui dedicato richiede una formazione continua in tale direzione. Il progetto è articolato in tre fasi: 1) nov. 2025-febb. 2026 lezioni sulla Shoah e sull'Europa del 900 attraverso il supporto di interventi didattici a cura dell'Istituto di Storia Contemporanea; visita ai luoghi ebraici di Ferrara: ghetto, Pietre d'inciampo, MEIS, cimitero ebraico. 2) mar.-mag. 2026 letture e film su Giorgio Perlasca, incontro con Franco Perlasca, visita a Padova luogo in cui è vissuto Giorgio Perlasca per gran parte della sua vita. 3)

ott.-nov. 2026 viaggio a Budapest. Destinatari: - Plesso Bonati -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Comprendere il significato storico e umano della Shoah, conoscere la figura di Giorgio Perlasca e il suo esempio di cittadinanza attiva. Promuovere la riflessione su responsabilità individuale e diritti umani, saper confrontare fonti storiche e testimonianze dirette, potenziare competenze di cittadinanza, comunicazione e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	auditorium polifunzionale
	Aula generica

C'E' POSTA PER NOI -Scuola Primaria - Scuola Primaria Plesso Mosti

Ogni classe a livello parallelo ha il compito di preparare un'attività per i gruppi di amici delle altre classi su tematiche quali la sostenibilità, alla parità di genere, al rispetto di sé ... legate all'Agenzia 2030 e anche alle giornate speciali dell'anno, come la giornata della memoria o dei calzini spaiati. Destinatari: - Plesso Mosti -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Sviluppo delle tematiche legate al programma di Educazione civica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIORNATA DELLA MEMORIA - Progetto d'Istituto -

Attività svolte nel periodo vicinorio al 27 gennaio, con attività diversificate nei vari plessi, in ricordo della liberazione di Auschwitz.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Consapevolezza degli eventi e delle loro motivazioni, con la crescita dello spirito critico e della conoscenza dei diritti degli esseri umani.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro

	auditorium polifunzionale
	Aula generica

CRONISTI IN CLASSE-Scuola Primaria Plesso Tumiati

Il progetto "Campionato di giornalismo-Cronisti in classe" si pone come obiettivo quello di avvicinare i ragazzi alla realtà che li circonda partendo dall'analisi di alcuni articoli di giornale. Gli alunni, guidati dagli insegnanti, si confronteranno, discuteranno, esprimeranno le proprie idee su argomenti a loro vicini. Successivamente, gli studenti stessi diventeranno veri e propri giornalisti: sceglieranno un tema di loro interesse da analizzare attraverso ricerche o interviste, su cui confrontarsi per scrivere insieme un vero articolo che verrà successivamente pubblicato sul quotidiano "Il Resto del Carlino". Destinatari: - Plesso Tumiati -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e

Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Stimolare il pensiero critico, potenziare la comprensione del testo, potenziamento delle abilità linguistiche, migliorare la scrittura, favorire il lavoro di gruppo, incentivare il confronto costruttivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CACTUS FILM EDU- Scuola Primaria Plesso Tumiati

Proiezione di cortometraggi: educazione all'immagine e il linguaggio dell'audiovisivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riflessioni su tematiche di educazione civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Progetto mandolino- Scuola Primaria Plesso Tumiati

Il progetto prevede la realizzazione di 6 incontri presso la scuola Tumiati, condotti da esperti musicisti della "Scuola di Musica Gino Neri" di Ferrara. Durante gli incontri, gli alunni avranno l'opportunità di avvicinarsi al mandolino, strumento della tradizione musicale italiana, apprendendone le basi tecniche e sperimentando semplici esecuzioni collettive. L'attività sarà svolta in modo pratico e coinvolgente, favorendo la partecipazione attiva di tutti i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

-Educazione musicale di base: introdurre i bambini al linguaggio della musica attraverso uno strumento concreto -Sviluppo delle competenze: stimolare coordinazione, ascolto, concentrazione e capacità di lavorare in gruppo -creatività ed espressione personale: offrire ai bambini occasioni per esprimersi attraverso il suono e la musica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica

Progetto Orientamento- Continuità . Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Premessa normativa e finalità generali Ai sensi del DM 328/2022 e delle Linee guida per l'orientamento, la scuola prevede l'attivazione di moduli formativi di orientamento della durata minima di 30 ore all'anno per ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi generali del piano: Favorire la conoscenza di sé (interessi, attitudini, punti di forza); Accompagnare gli studenti nella scoperta del contesto scolastico/formativo e del mondo del lavoro; Sostenere la costruzione di scelte consapevoli in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado; Promuovere competenze trasversali utili per il percorso scolastico e per la vita (autonomia, decision-making), consapevolezza di sè, capacità di confronto, saper esprimere le proprie idee, orientamento digitale, ecc.; Coinvolgere le famiglie e il territorio in un percorso condiviso di orientamento. Struttura del percorso per ciascuna classe (30 ore/anno) Il piano è organizzato in moduli, da svolgere nel corso dell'anno scolastico, con flessibilità di orario (in base all'autonomia scolastica) come previsto dalle Linee guida. Classe Moduli / Attività Ore previste 1ª media 1. Conosci te stesso (test attitudinali, riflessioni, auto-valutazione) (15 ore) 2. Introduzione all'orientamento: ordini di scuola, sviluppo delle competenze; conoscenza del territorio, collaborazioni con enti pubblici e privati (10 ore) 3. Laboratori di competenze trasversali (costruzione di un metodo di studio, organizzazione, collaborazione, comunicazione) (5 ore) 30 2ª media 1. Approfondimento "conosci te stesso" (interessi, attitudini, punti di forza) (10 ore); "Abbraccio di ferro" (4,5 ore); 2. Laboratori/attività su competenze trasversali utili per l'orientamento e lo studio (metodi di studio, organizzazione, elaborazione di un e-portfolio personale) (6,5 ore) 3. Informazione/formazione sull'offerta scolastica del territorio: presentazioni scuole superiori, visite (fisiche o virtuali), testimonianze; "Ed io che sono" (5 ore); 4. Informative per le famiglie a supporto delle riflessioni su scelte future (4 ore). 30 3ª media 1. Bilancio personale: punti di forza, attitudini, risultati scolastici e non 2. Informazione approfondita sull'intera offerta della secondaria di secondo grado: indirizzi, caratteristiche, sbocchi, percorsi post-diploma (10 ore) 3. Laboratori/attività su decision making,

scelta consapevole, orientamento al futuro e competenze trasversali; “Ed io che sono” (5 ore); “Orientamento diffuso” (1,5 ora); 4. Orientamento attivo: simulazioni, colloqui individuali o di gruppo con orientatori, riflessioni, E-Portfolio (15 ore); “CNA-Orientamento Competenze e Lavoro”; preparazione al “consiglio orientativo” previsto per la terza media secondo il nuovo modello nazionale. 5. Coinvolgimento famiglie: incontri individuali o collettivi per supporto alla scelta; supporto alla compilazione iscrizioni / decisioni finali; “Orientamento diffuso online (4 ore); 35,30 Organizzazione, ruoli e responsabilità Nomina di uno staff orientamento: un coordinatore del progetto orientamento. Coinvolgimento di tutto il Collegio Docenti nella progettazione e attuazione: come previsto dalle indicazioni per i moduli orientamento. Utilizzo dell’E-Portfolio per ogni alunno, per registrare competenze, riflessioni, attività svolte, risultati, bilanci personali — utile come strumento di monitoraggio e documentazione. Coinvolgimento delle famiglie: serate/incontri informativi, colloqui, condivisione del percorso di orientamento. Collaborazione con il territorio locale: scuole superiori, enti di formazione, realtà professionali, per offrire testimonianze, visite, orientamento reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di

autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé (interessi, attitudini, punti di forza); Accompagnare gli studenti nella scoperta del contesto scolastico/formativo e del mondo del lavoro; Sostenere la costruzione di scelte consapevoli in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado; Promuovere competenze trasversali utili per il percorso scolastico e per la vita (autonomia, decision-making), consapevolezza di sè, capacità di confronto, saper esprimere le proprie idee, orientamento digitale, ecc.; Coinvolgere le famiglie e il territorio in un percorso condiviso di orientamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
Aule	auditorium polifunzionale
	Aula generica

COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE E CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - Giochi della Gioventù -Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Le attività legate ai Campionati Sportivi Studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni sportive interscolastiche. Nonostante la

finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di Istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e successive. Partecipazione ai Giochi della Gioventù

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Il progetto, finalizzato alla competizione, mira soprattutto alla formazione degli alunni sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale rispondendo, in tal modo, alle esigenze di aggregazione dei ragazzi per consentire loro, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare esperienza vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata. Tale finalità si esplica attraverso un percorso organizzativo che ha come finalità la partecipazione ai Campionati Studenteschi degli alunni delle classi I II III della scuola secondaria di 1' grado.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	palestra in convenzione

Sport a scuola 2025/2026 - Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Il progetto prevede lezioni dimostrative di diversi sport con l'intervento di esperti esterni (Tecnici federali, giocatori). Sono possibili collaborazioni con realtà sportive locali (es. Pallamano, Pallavolo, Rugby, Baseball, Scherma, Calcio a 5, Canottaggio ecc.) ed eventualmente anche in orario extrascolastico. Inoltre saranno presenti integrazioni di esperienze sportive in collaborazione con enti associati all'Ufficio Scolastico Provinciale di Ferrara, per esempio Orienteering Culturale di Ravenna. Le attività e i contenuti saranno diversi a seconda dello sport presentato, ma sempre presentati in forma globale ed inizialmente ludica per incrementare

l'interesse degli alunni. Destinatari: - Plesso Bonati -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Trasmettere e far sperimentare attivamente agli studenti i principi etici fondamentali dello sport, quali il rispetto (per le regole, gli avversari, i compagni e gli arbitri), la lealtà, l'impegno e il fair play. Migliorare la capacità di lavorare in squadra, cooperare per un obiettivo comune, accettare la diversità (di ruoli, di abilità e di background) e gestire costruttivamente i conflitti e le frustrazioni. Offrire anche un contesto in cui tutti gli alunni, indipendentemente dal livello di abilità, possano partecipare e sentirsi valorizzati, utilizzando l'attività sportiva come strumento di inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

A scuola di nuoto - Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Il progetto prevede lezioni l'inserimento in orario curricolare di un'attività natatoria in collaborazione con l'Associazione "Uisp Ferrara", che gestisce gli impianti della piscina comunale Pastro. L'educazione all'acqua, che si rivolge alla sfera morfologico – funzionale della personalità, ha come obiettivo primario non tanto l'insegnamento rigoroso delle tecniche di nuoto, quanto una vera e propria opera di sensibilizzazione e di adattamento in questo ambiente. Naturalmente attraverso questa esperienza verranno stimolate anche le capacità di apprendimento e di controllo motorio, quindi tutta la coordinazione. Destinatari: - Plesso Bonati -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Ambientamento e acquisizione delle abilità acquatiche; miglioramento dello schema corporeo adattandolo alle nuove situazioni in acqua; adattamento progressivo al lavoro in acqua; aumento della partecipazione favorendo l'integrazione e la socializzazione; potenziamento degli aspetti salutistici. Tra gli obiettivi specifici del progetto possiamo inserire lo sviluppo delle capacità coordinative e controllo motorio; l'introduzione al mondo acqua, ambientamento e acquisizione delle abilità acquatiche e l'apprendimento delle tecniche natatorie di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratori altre strutture
Strutture sportive	Piscina

Progetto di prevenzione, salute e sicurezza, bullismo e cyberbullismo- Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Lezioni con esperti, in orario curricolare, di attività e prevenzione del disagio legato a diversi fattori (difficoltà relazionali all'interno dell'ambito scolastico, prevaricazioni (bullismo e cyberbullismo), informazione riguardo l'uso di sostanze; cittadinanza consapevole. In collaborazione con Enti accreditati dal Protocollo d'Intesa dell'UST, da esperti esterni e del Progetto Punto di Vista. Attività oggetto di selezione Classi 1' Educazione alla legalità (Polizia Locale tramite protocollo d'intesa con la Prefettura di Ferrara). Uso consapevole della rete (Polizia Postale tramite protocollo d'intesa con la Prefettura di Ferrara). Sensibilizzazione all'ambiente: Attività di Plogging con i volontari dell'associazione Plasticfree di Ferrara. Classi 2' Educazione stradale (Polizia Locale tramite protocollo d'intesa con la Prefettura di Ferrara). Febbraio Social e non Social (Azienda USL di Ferrara) Incontro divulgativo con la pneumologa, dott.ssa Marku. 118 (Servizio Emergenza Territoriale 118 dell'Azienda USL di Ferrara) "Io penso, non peso il mio corpo" (AUSL Ferrara e Kairos) riguardo alla prevenzione di disordini alimentari e obesità. Classi 3' Educazione all'affettività e alla sessualità (Consultorio Spazio Giovani di

Ferrara) Gennaio Sostanze Psicoattive (Servizio Dipendenze Patologiche di Ferrara) Febbraio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione del disagio legato a diversi fattori (difficoltà relazionali all'interno dell'ambito scolastico, prevaricazioni (bullismo e cyberbullismo), informazione riguardo l'uso di sostanze; cittadinanza consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Aula generica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	auditorium polifunzionale
	Aula generica

“Racconti di ponti e storielle di ombrelli” IC Perlasca Plesso Pascoli

Partecipazione all' Animazione Teatrale dal titolo “Racconti di ponti e storielle di ombrelli” del.consorzio di Burana., in collaborazione con ANBI Emilia Romagna (Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna), propone annualmente alle scuole una a cura di Lorenzo Bonazzi, volta a far conoscere l’importanza che riveste la “realtà“ della bonifica nel territorio in cui viviamo. Destinatari: Primaria Pascoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura. Promuovere l'abitudine a leggere testi diversi. Stimolare il rapporto con la lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
Aule	Aula generica

Progetto Biblioteca

Progetto Biblioteca del plesso "G.Pascoli"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura. Promuovere l'abitudine a leggere testi diversi. Stimolare il rapporto con la lettura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Laboratorio di scienze Scuola Primaria Plesso Pascoli

Il laboratorio di scienze consiste nella conoscenza pratica degli insetti tramite la scatola entomologica e il microscopio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Miglioramento del coinvolgimento, partecipazione, cooperazione e collaborazione tra alunni.

Promozione dello sviluppo percettivo-logico-scientifico. Imparare ad amare e rispettare l'ambiente e gli insetti. Conoscere le parti e le funzioni degli insetti. Conoscere il ciclo vitale degli insetti. Conoscere l'importanza deli insetti nell'ecosistema.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula generica

Io leggo perché-Scuola Primaria

Il progetto è sostenuto dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura ed è portato avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con tutta la filiera del libro e il coinvolgimento di librerie e biblioteche. Destinatari: (scuola primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

La finalità principale è quella di far nascere e potenziare le biblioteche scolastiche da parte di cittadini ed editori, così necessarie per avviare i ragazzi alla lettura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

IL NOSTRO GIARDINO Scuola Primaria Plesso Tumiati

Attuazione di interventi di sistemazione e riqualificazione dello spazio verde della scuola.
Destinatari: -SCUOLA PRIMARIA TUMIATI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari

facoltative.

Risultati attesi

Curare il verde della scuola, cortile, giardino, arbusti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Progetto Hera: A scuola con Mastro Geppetto - Scuola Primaria Plesso Tumiati

A scuola con Mastro Geppetto Progetti ambito scientifico-tecnologico in collaborazione con Hera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Stimolare la creatività, la capacità di costruire e progettare, tinkering

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
Aule	Aula generica

Progetto Aves -Circi-Scuola Primaria

Laboratorio con narrazioni di storie attive dei volontari Aves-Circi. Destinatari: Progetto S.Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad un ascolto attivo su tematiche importanti per la vita sociale e le relazioni tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula generica
Biblioteche	Classica

CHE MATE -Scuola primaria

L'area tematica di riferimento è l'osservazione e la rilevazione delle competenze logico-matematiche degli alunni di scuola primaria dall'inizio del secondo anno alla fine della terzo. Le prove standardizzate sono somministrate dai docenti di matematica e sono in risultati di studi longitudinali dell'Università di Bologna e coadiuvate dal CTS di Ferrara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Giungere ad una rilevazione di disturbi di calcolo e di abilità logiche al termine del terzo anno di scuola primaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica

Progetto Lettura Scuola Primaria

Percorso multimodale volto a stimolare il piacere della lettura e lo sviluppo delle competenze linguistiche, critiche ed espressive. Attraverso un approccio integrato, il progetto prevede sia risorse interne che esterne. Le attività includono letture ad alta voce, laboratori espressivi ed interattivi e l' uso di strumenti digitali per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Sapersi esprimere sul piano affettivo - emotivo e relazionale. - Acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico. - Acquisire competenze relative all'uso di linguaggi diversi. - Acquisire consapevolezza delle valenze formative personali e sociali, delle abilità di lettura e scrittura. - Acquisire competenze su standard formativi da trasferire in abilità operative: comprensione della lingua scritta produzione della lingua orale produzione della lingua scritta

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
Biblioteche	Classica

"Una scuola per TUTTI, TUTTI per la scuola" Progetto Prove IPDA (scuola primaria)

Prove IPDA (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento): si tratta di prove standardizzate, ideate da un'equipe specialistica e condotte con la supervisione del CTS di Ferrara, che hanno lo scopo di uniformare la somministrazione di prove per la rilevazione di possibili difficoltà di apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Il progetto si attua non nella mera somministrazione delle prove, ma, soprattutto, nelle attività di potenziamento nelle aree di caduta (letto-scrittura), rilevate nelle prime somministrazioni effettuate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

- condivisione di parametri standardizzati, per la valutazione di prove inerenti l'acquisizione delle abilità della letto-scrittura; - possibilità di accedere a percorsi formativi specifici; - possibilità di confronto, scambio di materiale e informazioni con il Gruppo Tecnico e il personale referente del CTS.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Body percussion e canto Scuola Primaria Plesso Tumiati

Si tratta di un laboratorio che unisce il canto e il ritmo corporeo per esplorare la musicalità attraverso la voce, il movimento e la body percussion. Le attività proposte hanno la finalità di stimolare l'ascolto, la coordinazione e l'espressione personale, favorendo il lavoro di gruppo e la

consapevolezza corporea. Destinatari: -Plesso Tumiati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Sviluppo della musicalità-Consapevolezza corporea-Espressione creativa-Socializzazione e lavoro di gruppo

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica

SPORT Scuola Primaria

Progetto legato all'inserimento di esperti nelle prime tre classi della primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Conoscenza di molteplici discipline sportive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

TUTTI IN PALESTRA: Motricità finalizzata - Plesso Tumiati

Potenziare le capacità motorie attraverso la pratica ludico-coordinativa. Destinatari: - Plesso Tumiati -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Identificare precocemente i casi con difficoltà prassiche che interferiscono nei processi di apprendimento e favorirne l'incremento delle abilità motorie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Realizzazione di una stella di Natale e oggetti con la stampante 3D- Scuola Primaria Plesso Mosti

I bambini parteciperanno a un’attività laboratoriale per conoscere da vicino il funzionamento della stampante 3D. La stella sarà inizialmente costruita con gli origami di carta, come loro progetto. Dopo una breve spiegazione su come una stampante 3D costruisce gli oggetti strato dopo strato, gli alunni osserveranno il modello digitale della stella di Natale e contribuiranno alla scelta della forma e del colore. Durante la stampa, seguiranno con curiosità il movimento della macchina, riconoscendo le fasi di realizzazione. Al termine, potranno toccare e osservare l’oggetto finito, comprendendo come un’idea può trasformarsi in un prodotto reale grazie alle tecnologie digitali. Destinatari: Scuola elementare E. Mosti cl. 2B:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Il modulo è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Avvicinare gli alunni al pensiero tecnologico e alla stampa 3D. Stimolare curiosità, osservazione e capacità di collegare rappresentazione digitale e oggetto reale. Favorire la creatività attraverso la creazione di un elaborato natalizio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	aule speciali

Esplorazione con il visore digitale- Scuola Primaria Plesso Mosti

I bambini svolgeranno un'attività di esplorazione immersiva attraverso l'uso di un visore digitale. Dopo una breve spiegazione sul funzionamento dello strumento e sulle regole di sicurezza, gli alunni osserveranno ambienti virtuali come paesaggi naturali, spazi geografici o ambienti scientifici. L'esperienza permetterà loro di vivere un "viaggio" realistico e coinvolgente, sviluppando curiosità, capacità di osservazione e comprensione visiva dei contenuti. L'attività favorirà l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'uso consapevole delle tecnologie.
Destinatari:Scuola elementare E. Mosti cl. 2B

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Il modulo è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Avvicinare gli alunni alla realtà virtuale in modo sicuro e guidato. Stimolare curiosità e capacità di osservare e descrivere ambienti. Promuovere un uso responsabile e positivo degli strumenti digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	aule speciali

"Genitori in gioco" Scuola Primaria Plesso Mosti

Nell'ambito del progetto "Genitori in gioco", alcuni genitori entreranno nelle classi per proporre ai bambini attività legate alle proprie passioni, competenze o professioni. I genitori guideranno laboratori pratici e coinvolgenti (creativi, scientifici, musicali, sportivi, manuali...), favorendo la scoperta di nuove esperienze e punti di vista. L'iniziativa rafforzerà la collaborazione scuola–famiglia, darà valore alle risorse del territorio e offrirà agli alunni un'occasione significativa per apprendere attraverso il fare e l'incontro con gli adulti della loro comunità.
Destinatari: Scuola primaria E. Mosti 1A, 2A, 2B, 4A, 5B

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Il modulo è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Favorire la partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica. Offrire agli alunni esperienze nuove e concrete basate su competenze reali. Rafforzare il senso di comunità e la collaborazione educativa scuola–famiglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica

Laboratorio sull'elettricità per la classe terza- Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Si tratta di un laboratorio svolto in classe con dimostrazione pratica da parte dell'insegnante con il supporto degli studenti, di alcuni esperimenti cardine sui concetti di Elettricità, Magnetismo e

fenomeni correlati. Si utilizzeranno la vetreria e la strumentaria messe a disposizione dalla scuola (matracci, becker, bacchette...) e del materiale di facile consumo portato dalla docente (sale, graffette, pila, fili di rame rivestiti...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il

punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Far comprendere e visualizzare ai ragazzi le leggi alla base dei fenomeni elettrici correlati alle leggi di Ohm e al Magnetismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica

Laboratorio di scienze per la classe prima su calore e temperatura - Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Si tratta di un laboratorio svolto in classe con dimostrazione pratica da parte dell'insegnante con il supporto degli studenti, di alcuni esperimenti cardine sui concetti di Calore e Temperatura. Si utilizzeranno la vetreria e la strumentaria messe a disposizione dalla scuola (matracci, becker, anello di Gravesande, bacchette...) e del materiale di facile consumo portato dalla docente (sale, palloncino, piastra elettrica riscaldante, riso, inchiostro...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Far comprendere agli alunni la differenza fra il concetto di calore e quello di temperatura e la dinamica dei Passaggi di Stato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica

Laboratorio di scienze sulla Chimica Inorganica classe seconda- Scuola secondaria di I grado T. Bonati

Viene effettuato un laboratorio in classe con l'uso di vetreria della scuola (beker, cilindro, matraccio, bacchette, provette, pasteur...) e materiale di uso quotidiano (acqua, sale, oilio, aceto, succo di cavolo rosso, cartine al tornasole...). L'insegnante dimostra gli esperimenti alla cattedra con l'ausilio degli studenti e scrive alla lavagna le fasi del protocollo sperimentale rispetto al quale gli studenti, nell'arco di una settimana dovranno portare una relazione di scienze elaborata su un foglio protocollo, che riceverà una valutazione sul registro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Far comprendere agli studenti i concetti di pH, di acidità e basicità delle sostanze e analizzare i reagenti e i prodotti di una reazione chimica dopo averla prodotta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla sostenibilità e cittadinanza attiva (in collaborazione con il Centro IDEA – Comune di Ferrara) Scuola Primaria

L'Istituto promuove percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale, alla tutela del territorio e alla cittadinanza attiva, in coerenza con l'Agenda 2030, le Linee guida per l'Educazione Civica e gli obiettivi di sviluppo delle competenze trasversali. Ambiti progettuali e laboratori previsti Le classi della Scuola Primaria e cioè Plessi Mosti, Pascoli, Tumiati, aderiscono ad uno o più laboratori fra quelli elencati nel rispetto della fascia d'età dei loro alunni e alla programmazione annuale da attuarsi. TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ Percorsi finalizzati alla conoscenza degli ecosistemi naturali, della fauna e della flora, con attenzione al territorio locale. Laboratori previsti: • Alla scoperta dei funghi • Biodiversità • Colori naturali • Il mondo nascosto del suolo • Lupi, tra verità e leggenda • Raccoglitori di conchiglie EDUCAZIONE ALIMENTARE, SALUTE E BENESSERE. ATTIVITÀ VOLTE A PROMUOVERE CORRETTI STILI DI VITA E UN'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE. Laboratori previsti: • I Super Poteri di Frutta e Verdura • Energioca Mobilità sostenibile e sicurezza Percorsi per favorire la mobilità attiva e la sicurezza negli spostamenti. Laboratori previsti: • Ciao auto, io vado in bici • Kids Go Green – scopriamo il mondo a piccoli passi CITTADINANZA ATTIVA, LEGALITÀ E PROTEZIONE CIVILE PROGETTI DEDICATI ALLA PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ E ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI. Laboratori previsti: • La Protezione Civile sono io Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara a tutela e sicurezza del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Consapevolezza ambientale Cittadinanza attiva e responsabile Pensiero critico e scientifico Collaborazione e partecipazione Adozione di stili di vita sostenibili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
Aule	Aula generica

TINTA NATURALE A PORTATA DI BANCO (Plesso Pascoli)

A cura di Coop. Soc. Il Germoglio – I laboratori sono eseguiti da esperti del progetto Recufilando. I laboratori proposti mirano a sensibilizzare bambine e bambini sui temi della sostenibilità ambientale attraverso esperienze creative e manuali legate alla tintura naturale e alla stampa botanica. Utilizzando materiali di recupero e scarti alimentari, le attività incoraggeranno una riflessione concreta sull'importanza del riuso, del rispetto per la natura e della valorizzazione delle risorse che spesso consideriamo rifiuti. L'intento è quello di unire l'espressione artistica al pensiero ecologico, promuovendo un apprendimento attivo, sensoriale e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Introdurre i concetti di sostenibilità, riciclo e riuso in modo esperienziale e accessibile; far conoscere i principi base della tintura naturale utilizzando scarti vegetali e alimentari (bucce, foglie, fiori); avvicinare i bambini alla stampa botanica come forma espressiva e strumento di osservazione del mondo naturale; sviluppare capacità manuali e creative attraverso la realizzazione di piccoli elaborati; rafforzare il lavoro cooperativo, l'osservazione e il rispetto per l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	inerno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Scienze
	Aula generica

Un libro per conoscere - Plesso Pascoli

Attività di lettura volte a promuovere, consolidare, potenziare, sviluppare l'amore per la lettura e l'educazione all'ascolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di

autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

- Sapersi esprimere sul piano affettivo - emotivo e relazionale. - Acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico. - Acquisire competenze relative all'uso di linguaggi diversi. - Acquisire consapevolezza delle valenze formative personali e sociali, delle abilità di lettura e scrittura. - Acquisire competenze su standard formativi da trasferire in abilità operative: comprensione della lingua scritta produzione della lingua orale produzione della lingua scritta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
Biblioteche	Classica
Aule	auditorium polifunzionale

118 Bimbi - Plesso Tumiati

Educazione al benessere e alla salute in raccordo con ASL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni su tecniche di primo soccorso

Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	cortile

Laboratorio di scienze.

Il laboratorio di scienze, che si avvale dell'intervento della dott.ssa Elisa Rota facente parte dell'Associazione "Noi Coach", ha come finalità la conoscenza pratica degli insetti tramite la scatola entomologica e il microscopio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Stimolare il coinvolgimento e la partecipazione. Favorire la cooperazione e la collaborazione tra alunni. Promuovere lo sviluppo percettivo-logico-scientifico. Imparare ad amare e rispettare l'ambiente e gli insetti. Conoscere le parti e le funzioni degli insetti. Conoscere il ciclo vitale degli insetti. Conoscere l'importanza deli insetti nell'ecosistema.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica
Aule	Aula generica

Laboratorio sull'estrazione del DNA per le classi terze - Scuola Secondaria di I grado T. Bonati

L'attività si svolgerà in classe utilizzando materiali di facile consumo (alcool, banane, succo di ananas, ghiaccio...) e vetreria presente a scuola (becker, provette, forbici, colini...) al fine di estrarre il DNA della banana. L'insegnante dimostrerà l'esperimento alla classe con l'ausilio degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Far comprendere le fonti da cui estrarre il DNA e le modalità di estrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Hera: La macchina del tempo - Scuola Primaria

Percorsi di educazione ambientale e divulgazione scientifica, proposti da Hera, per contribuire alla creazione di una nuova coscienza ambientale, promuovere una cultura della sostenibilità. Ogni plesso seleziona le attività in base all'età degli alunni e alla disponibilità del laboratorio. LA BOTTEGA DA VINCI: Laboratorio di tinkering con attività pratiche e creative per esplorare i temi del risparmio energetico e dell'uso responsabile delle risorse. Nel laboratorio, i bambini vengono introdotti al tema dell'acqua attraverso attività coinvolgenti e domande legate alla vita quotidiana. Successivamente, con l'aiuto di una mappa illustrata, si esplora il ciclo artificiale

dell'acqua, spiegando le tappe principali del suo percorso. Nella parte pratica, la classe lavora a gruppi per costruire, con materiali di recupero, le diverse fasi del ciclo, che vengono poi assemblate in un unico tracciato dove l'acqua scorre davvero, simulando il funzionamento complessivo del sistema. UN FLIPBOOK PER L'AMBIENTE Laboratorio artistico che utilizza una tecnica di animazione per riflettere sui comportamenti virtuosi di tutela delle risorse del Pianeta con temi quali Ambiente ed Energia. Nel laboratorio, i bambini realizzano un flipbook animato, sperimentando come piccoli cambiamenti nei disegni creino il movimento. L'attività evidenzia l'importanza di ogni azione, sia nell'animazione che nella protezione dell'ambiente attraverso le scelte quotidiane. CHE SPETTACOLO LA SCIENZA! Laboratorio interattivo sui temi ambientali condotto da un educ-attore, con esperimenti sull'acqua legati a fenomeni come evaporazione, miscibilità, acidità e basicità. Le attività illustrano il ciclo dell'acqua e i problemi come inquinamento e crisi climatica. Lo spettacolo include sperimentazioni, sketch e giochi che coinvolgono direttamente i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

• Incoraggiare l'uso consapevole delle risorse, la collaborazione tra pari e lo sviluppo di creatività e pensiero scientifico attraverso il gioco. • Goal Agenda 2030: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari 11. Città e comunità sostenibili 13. Agire per il clima 15. La vita sulla Terra • Implementare la creatività e la capacità di team working e di narrazione di ciascun partecipante e per trasmettere un messaggio legato alla tutela delle risorse del nostro Pianeta. • Approfondire in modo ludico, pratico e dinamico il tema della corretta gestione dei rifiuti e l'importanza di fare una raccolta differenziata di qualità che permette di avviare i rifiuti al riciclo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula generica

LABORATORI ARTISTICO/MUSICALI/ CULTURALI in collaborazione dell' Associazione Culturale "Arte.Na" SCUOLA PRIMARIA

I diversi plessi aderiscono ad una o più opzioni in considerazione dell'età degli allievi e della disponibilità delle proposte Scoperta dell'arte e l'importanza di proteggere il patrimonio culturale in collaborazione dell' Associazione Culturale "Arte.Na" PREISTORIA LA SCOPERTA DEI METALLI (Plesso Mosti) Esame delle varie età dei metalli e le tecniche di lavorazione antiche. Durante il laboratorio si fonde un bronzetto e i ragazzi lavorano il rame a sbalzo, imparando anche le fasi di schedatura e catalogazione dei manufatti. L'ARTE NELLA PREISTORIA (Plesso Pascoli) Scoperta delle prime forme d'arte umana, come pitture parietali e sculture, attraverso immagini e riproduzioni. Realizzazione di una collana di conchiglie e si dipinge ispirandosi all'arte preistorica. LE GRANDI CIVILTÀ EGITTO (Plesso Pascoli) Un viaggio nella civiltà faraonica a cui seguiranno attività pratiche come la creazione di iscrizioni geroglifiche su papiro, la realizzazione di uno scarabeo e il gioco del "Senet". FIGURE NERE O ROSSE? (Plesso Mosti). Analisi dei capolavori ceramici dell'antica Grecia con la possibilità di decorare piccole ceramiche, rivivendo l'arte degli antichi pittori ACQUA E MUSICA (Plesso Pascoli) E' un'esperienza didattica che unisce educazione musicale e scoperta delle proprietà dell'acqua, usando l'acqua stessa come strumento musicale. Gli alunni sperimentano la produzione di suoni versando, soffiando o picchiettando l'acqua e riproducendo toni diversi riempiendo bicchieri con quantità differenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Rafforzamento dell'identità culturale Rafforzamento delle capacità manuali ed delle conoscenze metacognitive Cittadinanza e rispetto

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Scienze
	Aula generica
Aule	auditorium polifunzionale
	Aula generica

Progetto “Scuole che promuovono salute” Scuola

Primaria

Il programma, in collaborazione con Aziende Sanitarie ferraresi nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione, prevede di strutturare tra "scuola" e "salute" un percorso congiunto e continuativo che includa formalmente la promozione della salute e del benessere nelle relazione tra pari e con gli adulti di riferimento all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione. Una visione integrata dai diversi servizi sanitari definisce un profilo di salute costruito dai diversi percorsi proposti nel Catalogo Scuole che promuovono salute interventi di prevenzione per la scuola. In base all'età dei fanciulli, la scuola Primaria aderisce alle seguenti attività: "Tutti per uno ... una regola per tutti" Un programma definito di attività sportive, giochi, gare organizzati appositamente con l'obiettivo di mostrare come l'inclusione e la diversità siano ricchezza, creando spazi e stimoli adatti a tutti gli studenti per mettersi alla prova attraverso lo sport. "Educazione all'affettività e alle relazioni" Riflessione sui cambiamenti tra infanzia e preadolescenza in collaborazione con ASl con attenzione alla conoscenza di sé e delle proprie trasformazioni fisiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

La promozione di competenze individuali e capacità d'azione (life skills); Il miglioramento dell'ambiente fisico e organizzativo; Il miglioramento dell'ambiente sociale; La collaborazione con la comunità sociale (enti locali, associazioni, ecc.).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Aula generica
Aule	auditorium polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Abbraccio di Ferro- Scuola secondaria di I grado

Il progetto, tratterà tematiche relative al benessere a scuola, alle relazioni fra pari, alla gestione delle emozioni e si articolerà in 3 incontri da 1 ora ½ ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Benessere scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Punto di Vista

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi dedicati alle classi e incontri informativi rivolti a gruppi di insegnanti e genitori. I percorsi, programmati all'inizio dell'anno scolastico hanno come scopo: • favorire un clima di classe positivo; • promuovere stili di vita sani in adolescenza; • facilitare l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; • favorire lo sviluppo di abilità sociali utili alla gestione delle difficoltà personali e dei rapporti interpersonali; • fornire sostegno al ruolo educativo di genitori e insegnanti. Specifici interventi sui gruppi classe potranno essere attivati su richiesta dei consigli di classe con l'obiettivo di fronteggiare specifiche situazioni di disagio relazionale tra i ragazzi, nel rapporto con gli insegnanti o favorire la motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Fronteggiare specifiche situazioni di disagio relazionale tra i ragazzi, nel rapporto con gli insegnanti/ favorire la motivazione allo studio/benessere.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule speciali

Family District

Progetto in rete con il Comune di Ferrara e altre realtà educative del territorio ferrarese: - Spartak Ferrara (under 35) • Scuola Bottega San Giuseppe (Under 35) • Uniservice associazione universitaria (Under 35) • Fondazione Enrico Zanotti • Associazione Genitori Luigi e Zelia Martin • Centro Culturale L'Umana Avventura • S.A.V. (Servizio Accoglienza alla Vita) • Centro di Solidarietà – Carità • CediS (Centro di Solidarietà) • IS GB Aleotti - Dosso Dossi • IC Perlasca • Centro Sportivo Italiano – CSI • Parrocchia Sacra Famiglia - Associazione Noi Oratorio • Unife

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica in linea con il benchmark regionale e dell'area Nord-Est, riducendo il divario tra i plessi e le classi.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica delle classi II e V primaria e III secondaria di I grado che sia in linea con il punteggio della regione Emilia-Romagna e dell'area Nord-Est riducendo il divario esistente tra le classi e i diversi plessi.

Risultati attesi

Rivalorizzazione dell'area di via Bologna: proposte di natura educativa e culturale a giovani under 35 anni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	auditorium polifunzionale

DonaCibo- Colletta Alimentare- Plesso Bonati

Educazione civica- Agenda 2030; lotta alla povertà, educazione alla cittadinanza attiva, democratica e solidale. Alcuni alunni della classe 1^K hanno partecipato come volontari alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (novembre 2025), insieme ad altre scuole, presso Ipercoop Il Castello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Imparare a condividere i bisogni della gente e a concepirsi in comunità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Mindfullness- Scuola Primaria

La mindfulness è un viaggio condiviso verso calma, consapevolezza e connessione autentica. Gli studenti arriveranno ad acquisire alcuni semplici strumenti da mettere in pratica nella vita di tutti i giorni per relazionarsi con sé stessi e gli altri. I bambini imparano a coltivare curiosità, attenzione, ascolto e meraviglia, a osservare il mondo con occhi consapevoli, a riconoscere emozioni positive e negative e a gestirle. In un mondo che corre veloce, questo spazio di serenità diventa un dono prezioso per crescere insieme con presenza, empatia ed equilibrio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Migliorare la relazione con sé stessi e gli altri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Dentro l' Immagine- Progetto d'Istituto

• Percorsi di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo • Formazione dei docenti sul linguaggio audiovisivo e cinematografico • Analisi critica di film, cortometraggi, documentari, cartoni animati, spot e video • Proiezione di opere audiovisive a scuola (tematiche: rispetto, diritti, lotta al bullismo, parità di genere) • Fruizione di film nelle sale (tematiche: diritti, lotta al bullismo, lotta alla violenza contro le donne) • Partecipazione a generi nell'ambito dei festival (giovani) • Partecipazione a seminari e masterclass con professionisti del settore (es. musica da film per studenti dell'indirizzo musicale; registi, sceneggiatori, fotografi) • Laboratori di scrittura/recitazione/produzione/post-produzione • Realizzazione da parte degli alunni di uno o più prodotti audiovisivi su un tema trattato durante le proiezioni • Acquisto di attrezzature per la

realizzazione di prodotti audiovisivi • Abbonamento a una piattaforma • Partecipazione a concorsi di opere audiovisive • Visite guidate agli studenti a musei del cinema, cineteche, archivi ed eventi culturali dedicati a artisti del mondo del cinema e dell'audiovisivo • Campus estivo "CINEMA D'ESTATE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Avviare un processo di monitoraggio del benessere emotivo, cognitivo e relazionale degli alunni e degli studenti.

Traguardo

Mantenere alta la percentuale di alunni che completa il primo ciclo di istruzione all'interno dell'Istituto favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza, di autoefficacia e di motivazione all'apprendimento; prevenire il disagio e il rischio di abbandono aumentando la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari facoltative.

Risultati attesi

Educare all'uso consapevole e responsabile dei mass media Incrementare la capacità critica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	auditorium polifunzionale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. 'G. PERLASCA' - FERRARA - FEIC81200Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri per la Secondaria.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione", che include i documenti delle Scuole Primarie e della Secondaria, attualmente in uso alla valutazione del profitto.

Allegato:

Protocollo Valutazione 2024 2025 aggiornato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione", che include i documenti delle Scuole Primarie e della Secondaria, attualmente in uso relativi comportamento.

Allegato:

Protocollo Valutazione 2024 2025 aggiornato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione", che include i documenti relativi alle Scuole Primarie e alla Secondaria.

Allegato:

Protocollo Valutazione 2024 2025 aggiornato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione".

Allegato:

Protocollo Valutazione 2024 2025 aggiornato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

T.BONATI - FEMM81201R

Criteri di valutazione comuni

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione", che include i documenti relativi alle Scuole Primarie e alla Secondaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione", che include i documenti relativi alle Scuole Primarie e alla Secondaria.

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione", che include i documenti relativi alle Scuole Primarie e alla Secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione", che include i documenti relativi alle Scuole Primarie e alla Secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione", che include i documenti relativi alle Scuole Primarie e alla Secondaria.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"E. MOSTI" - FEEE81201T

"G. PASCOLI" - FEEE81203X

"F. TUMIATI" - FEEE812041

Criteri di valutazione comuni

In allegato il "Protocollo di valutazione", che include la documentazione sia delle Scuole Primarie che della Scuola Secondaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo Educazione Civica per le Scuole Primarie.

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda l'allegato "Protocollo di Valutazione"

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Attività di accoglienza ed esperienze finalizzate all'integrazione degli alunni con disabilità, di quelli in situazione di disagio e delle loro famiglie. • Attività di osservazione per una conoscenza accurata della situazione di partenza. • Per ogni alunno con disabilità viene predisposto uno specifico percorso con il coinvolgimento dei docenti di sostegno e curricolari, dei genitori, del personale educativo, degli operatori sanitari e sociali: stesura ed elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale stesura del Piano Educativo Individualizzato che: integra aspetti educativi e didattici analizza la situazione di partenza definisce finalità e obiettivi, contenuti, criteri di valutazione e orientamento scolastico articola tempi, strumenti e strategie definisce le fasi dell'intervento didattico individualizzato, la presenza del docente di sostegno e di altre figure professionali • Per l'attuazione e la verifica del percorso educativo previsto nel P.E.I. verranno effettuati alcuni incontri di GLO operativo: docente di sostegno, docenti curricolari (alcuni docenti del team per la Scuola Primaria e il docente coordinatore per la Scuola Secondaria di Primo Grado), famiglia, personale educativo, operatori sanitari e sociali. • Attività laboratoriali organizzate anche per classi aperte (in particolare alla Scuola Primaria), per piccoli gruppi e/o gruppo classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, docenti curricolari, famiglia, personale educativo, operatori sanitari e sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Entro il termine previsto dalla annuale C.M. sulle iscrizioni, la famiglia, insieme con l'alunno, può visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. I genitori procedono successivamente con l'iscrizione dell'alunno. La famiglia deve far pervenire la diagnosi funzionale e la certificazione attestante per l'integrazione scolastica. Tra febbraio e giugno, uno o più incontri per la raccolta di informazioni sull'alunno (obiettivi prefissati raggiunti o non raggiunti, abilità cognitive, potenzialità sviluppate e modalità relazionali) attraverso: incontro con i genitori per individuare eventuali necessità o accogliere indicazioni di carattere specifico; incontro con gli operatori sanitari e sociali competenti sul territorio per le indicazioni medico-terapeutiche e assistenziali; incontro con i docenti della scuola di provenienza per acquisire informazioni sull'alunno/a e sull'azione educativa svolta nel precedente ordine di scuola. A settembre, incontri di programmazione presumibilmente prima dell'inizio delle lezioni per la presentazione dell'alunno/a a tutti i docenti e al personale educativo; lettura della Diagnosi Funzionale, della relazione finale, dell'eventuale progetto continuità, delle indicazioni emerse negli incontri di pre-conoscenza, sempre con il coinvolgimento delle famiglie. Tra settembre ed ottobre vengono predisposte una serie di attività rivolte alle classi coinvolte e non solo, finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola (PROGETTO ACCOGLIENZA) Dopo una prima osservazione e conoscenza dell'alunno/a e della classe, i docenti valutano l'opportunità di fornire alla classe informazioni relative alla disabilità, avvalendosi, se necessario, dell'aiuto delle famiglie dell'alunno/a o di esperti. Entro novembre si compilano griglie di osservazione e non solo, in riferimento ai vari assi di sviluppo; vengono effettuati incontri di GLH operativo per la presentazione del "Progetto educativo individualizzato" e confronto e discussione con gli specialisti e la famiglia degli obiettivi da fissare nel P.E.I.; messa in atto di tutte le attività per l'integrazione dell'alunno/a all'interno della classe, secondo le indicazioni del P.E.I. MODALITA' DI RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA L'Istituto si propone di favorire la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno e di ogni alunna che, in modo permanente o per determinati periodi, presenti Bisogni Educativi Speciali. Pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, la scuola intende

offrire tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata. SCUOLA PRIMARIA a) Assemblee di classe che hanno lo scopo di affrontare i problemi e vagliare le proposte, per garantire un proficuo percorso didattico alla singola classe. Insieme ai genitori vi partecipano tutti gli insegnanti di classe. b) Consigli di classe con i rappresentanti della componente genitori: stabilite in un numero di quattro all'anno costituiscono un momento di confronto e di scambio di informazioni circa il percorso del gruppo classe. c) Colloqui bimestrali (tre all'anno): costituiscono un momento importante di incontro e di confronto sulle problematiche educative e di apprendimento di ogni alunno. Vi partecipano tutti gli insegnanti di classe. d) Colloqui individuali: gli insegnanti sono a disposizione per colloqui individuali previo appuntamento. SCUOLA SECONDARIA a) Assemblea di classe: ha lo scopo di presentare le progettualità per il gruppo classe. Insieme ai genitori vi partecipa il coordinatore di classe. b) Consigli di classe con i rappresentanti della componente genitori: stabilite in un numero di quattro all'anno costituiscono un momento di confronto e di scambio di informazioni circa il percorso del gruppo classe. c) Colloqui bimestrali (due all'anno): costituiscono un momento importante di incontro e confronto sulle problematiche educative e di apprendimento di ogni alunno. Vi partecipano tutti gli insegnanti di classe. Dopo l'emergenza sanitaria, i colloqui scuola-famiglia si sono svolti in modalità telefonica o in video collegamento e sono stati aperti spazi orari di ricevimento anche in fascia pomeridiana. In alcuni casi di particolare importanza, si sono svolti colloqui in presenza nel rispetto delle norme di contenimento del contagio. d) Colloqui individuali: gli insegnanti sono disponibili a ricevere i genitori su appuntamento una volta alla settimana in orario determinato. I colloqui sono sospesi in maggio. Le famiglie dei bambini trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione. La scuola inoltre ha elaborato il Patto di corresponsabilità, sottoscritto dai genitori e condiviso con gli alunni. Il patto di corresponsabilità è uno strumento di trasparenza attraverso il quale i docenti esprimono le proprie proposte formative, gli studenti apprendono le fasi del proprio curricolo e i mezzi per conseguirli, le famiglie conoscono la proposta formativa e collaborano alle attività e si impegnano a mantenere vivo il rapporto con la scuola partecipando attivamente alle riunioni e agli incontri con spirito di produttiva collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Educatori professionali	Supporto educativo assistenziale per gli alunni disabili
Collaborazione con il CTS per formazione e supporto ausili	CTS

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrazione con il Comune di Ferrara
RETE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI	Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri in rete

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

OBIETTIVI DEL PROGETTO DI INCLUSIONE: Educare i nostri alunni e le nostre alunne alla conoscenza di sé e delle proprie emozioni. Sviluppare la capacità di confrontarsi con l'altro e di prendere consapevolezza di sé, di decentrare il proprio punto di vista e mettersi al posto dell'altro nelle varie situazioni. Costruire all'interno del gruppo classe un clima relazionale di fondo orientato all'ascolto e alla valorizzazione di ognuno. Promuovere l'acquisizione dell'autostima, dell'autonomia personale e sociale. Favorire lo stare insieme agli altri per apprendere, giocare e stabilire delle relazioni amicali positive, nel rispetto delle regole di convivenza. METODOLOGIE UTILIZZATE: Attività di accoglienza ed esperienze finalizzate all'inclusione degli alunni con disabilità e di quelli in situazione di disagio e delle loro famiglie Attività di osservazione per una conoscenza accurata della situazione di partenza Apprendimento cooperativo Didattica laboratoriale (LABORATORI PER L'INTEGRAZIONE, LABORATORI NATALIZI, STORIE INTERATTIVE, TEATRO, ATTVIITA' PRATICHE E DI MANIPOLAZIONE, ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE AUTONOMIE) Attività individuali, di piccolo gruppo, con metà classe Approccio strutturato Peer tutoring Approccio Cooperative Learning Tecnica cognitiva comportamentale del modeling o video modeling VALUTAZIONE: La valutazione, in generale, viene espressa in relazione agli obiettivi didattico-educativi previsti dal PEI. La valutazione è formativa, per avere un controllo costante del percorso didattico e per individuare le strategie necessarie per migliorare gli interventi; è sommativa, per fare un bilancio delle conoscenze e competenze acquisite dall'alunno. La valutazione globale tiene conto di vari fattori: del livello di partenza, della cura riservata al proprio materiale, della precisione e puntualità nello svolgimento dei compiti, del processo di apprendimento, delle difficoltà legate alla tipologia di disabilità, del livello di autonomia raggiunto, dell'impegno dimostrato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli scopi trasversali comuni che i docenti dell'IC G. Perlasca perseguono sono quelli di riconoscere e valorizzare le "diversità", accettando le peculiarità di ognuno in una prospettiva di integrazione delle differenze, promuovendo le potenzialità di ogni bambino/a, ragazzo/a, per orientarlo nell'impostare il proprio progetto di vita, accompagnandolo con azioni rassicuranti e stimolanti nei momenti di raccordo e di passaggio. Il riconoscere e l'accettare le potenzialità di ciascuno è il presupposto per un processo di integrazione efficace, sul quale impostare tutto il percorso scolastico, Fondamentale per tale processo è che tra gli Insegnanti si affermi e si consolidi una "Cultura della Continuità/Discontinuità": un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno del processo evolutivo che veda come protagonista il/la bambino/a il/la ragazzo/a e che, di conseguenza,

preveda sempre un collegamento tra “un prima” e “un dopo” affidati ad altri referenti educativi. E’ importante che questa cultura si sviluppi proprio a partire da un confronto continuo tra insegnanti di Scuola dell’Infanzia-Primaria-Secondaria di I Grado-Secondaria di II Grado, che preveda la pratica di attività comuni e collegiali nelle quali l’allievo e l’allieva vengono riconosciuti come soggetti portatori di storie e di culture familiari. Accogliere, rispettare, conoscere e riconoscere tutto questo nella Scuola è la condizione per favorire i processi di integrazione sociale, una maggiore motivazione all’apprendimento, per la formazione di identità personali socialmente e culturalmente “ben costruite”. Il contesto multiculturale apre la strada a nuovi valori di solidarietà e di accoglienza che la Scuola è chiamata a ricercare e promuovere. Il progetto ORIENTAMENTO SCOLASTICO per la disabilità inizia sin dalla classe prima con piccole esperienze laboratoriali per favorire la consapevolezza delle proprie attitudini. In classe terza la scelta vera e propria è supportata da visite alle scuole e contatti con le funzioni strumentali delle scuole secondarie di secondo grado e dalle lezioni tenute dalla docente, referente per l’Orientamento. Tutti gli alunni e le loro famiglie partecipano al Progetto d’Istituto per il passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado COLLABORAZIONI: U.O.N.P.I.A., UO Integrazione Scolastica – Area disabili dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara, Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale Onlus, Promeco, Centro Servizi alla Persona, CTS, Centro Socio-Riabilitativo Diurno per Disabili “Rivana”, AVES-CIRCI, Comitato Italiano Paralimpico, Associazioni del territorio e Cooperative che organizzano servizi di doposcuola, Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna, Ufficio VI – Ambito territoriale per la provincia di Ferrara - Supporto Offerta Formativa – Ufficio Integrazione

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

SEGNATURA_1752751209_PIANO-INCLUSIONE-26-GIUGNO-2025.pdf

Approfondimento

INCLUSIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Coerentemente con il dato regionale, anche nell'Istituto Perlasca la presenza di alunni di cittadinanza non italiana è ormai un dato strutturale, numericamente significativo e riguarda entrambi gli ordini scolastici.

Il Protocollo d'Accoglienza nasce dall'esigenza di formalizzare pratiche condivise all'interno delle Scuole dell'Istituto e tra i vari Istituti Comprensivi del Comune di Ferrara, relativamente all'accoglienza e all'integrazione degli alunni di cittadinanza straniera.

FINALITA'

- Facilitare l'ingresso di tutti gli alunni e delle loro famiglie nel sistema scolastico e sociale d'inserimento (DPR 394/99, C.M. 2/2010, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri, febbraio 2014, Documento dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del Miur del 9 Settembre 2015).
- Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di conoscenza del nuovo contesto.
- Ridurre il grado di vulnerabilità degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti rispetto al cambiamento.
- Costruire un clima favorevole all'incontro con altre culture e con i vissuti di ogni alunno.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra Scuole e Territorio sulle relazioni interculturali.

FASI

- amministrativo–burocratica: iscrizione, raccolta di documentazione e primo scambio di informazioni;
- comunicativo–relazionale: avvio della conoscenza reciproca tra alunno, famiglia e organizzazione scolastica;
- educativo–didattica: individuazione della classe d'inserimento e avvio di percorsi specifici di apprendimento (DPR 394/99 e C.M. 2/2010, C.M. 6/3/2013, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri, febbraio 2014, Documento dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del Miur del 9 Settembre 2015);
- sociale: individuazione di collaborazioni esterne utili a promuovere l'accoglienza e l'integrazione.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

IDENTIFICAZIONE PRECOCE DI DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (IPDA) NELLA LETTO-SCRITTURA E NELL'ARITMETICA

È ormai diventata prassi quella di attenzionare la situazione di ogni singolo alunno, a partire dalle classi prime, all'inizio e lungo il suo percorso scolastico, allo scopo di attivare - come previsto dal DM 17 aprile 2013, "Linee Guida per la predisposizione delle attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA" e dal Protocollo di Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione EmiliaRomagna, in applicazione dell'art. 7 coma 1 della legge 8 ottobre 2010 n. 170 - interventi educativi e didattici cioè percorsi di potenziamento mirati e tempestivi volti a sviluppare, per tutti i bambini, le abilità che risultino carenti o deficitarie. Tutto questo per favorire il successo scolastico, ma anche a garanzia di una formazione della personalità e uno sviluppo emotivo e sociale equilibrati.

A tal fine vengono svolte, in tutte le classi prime e seconde, attività di identificazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, i cui dati vengono raccolti, tabulati e visionati da un Gruppo Tecnico.

I percorsi attivati e gli esiti sono poi comunicati alle famiglie.

DALLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA AL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) REDATTO PER

GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I Disturbi Specifici di Apprendimento prevedono una segnalazione specialistica effettuata attraverso l'uso di strumenti diagnostici di esclusiva competenza di medici e psicologi, è quindi assai rilevante che queste figure professionali abilitate all'individuazione dei DSA rilascino documenti rispondenti alle necessità della scuola e forniscano agli insegnanti e alle famiglie interessate quel corredo di informazioni che soltanto da loro possono pervenire. Solamente dagli specialisti devono giungere le informazioni in relazione al profilo neuropsicologico del bambino, come delineato dagli accertamenti e dalle visite effettuate. Le informazioni fornite alla scuola devono essere precise e devono contenere anche indicazioni sulle compensazioni rese necessarie dallo specifico profilo dell'allievo.

La scuola, la famiglia e il servizio sanitario (o lo specialista privatamente scelto dalla famiglia) che ha in carico il bambino devono costruire rapporti di reciproca collaborazione, nel rispetto delle diverse competenze e dei ruoli, per poter giungere alla definizione e all'attuazione di una progettazione effettivamente tarata sulle specifiche condizioni dell'alunno e a forme di valutazione dell'efficacia degli interventi attivati.

A fronte di una segnalazione specialistica di Disturbo Specifico di Apprendimento è dovere della scuola e degli insegnanti redigere un Piano Didattico Personalizzato per l'allievo, che è la trasformazione in atto concreto del suo diritto a ricevere il tipo di istruzione adatto alle proprie specifiche condizioni. Le scuole devono in tal senso valersi delle indicazioni fornite unitamente alla segnalazione specialistica, che deve contenere le informazioni necessarie al lavoro scolastico.

Come ogni programmazione educativa, il PDP per un allievo con DSA deve contenere, essenzialmente, i seguenti punti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO

L'analisi della situazione dell'alunno deve riportare le indicazioni fornite da chi ha redatto la segnalazione, quelle pervenute dalla famiglia ed i risultati del lavoro di osservazione condotto a scuola. Deve rilevare le specifiche difficoltà che l'allievo presenta e non tralasciare i suoi punti di forza.

LE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nelle diverse materie o nei diversi ambiti di studio vanno individuati gli effettivi livelli di apprendimento, che devono essere rilevati con le modalità più idonee. Vanno, inoltre, presi in considerazione il grado di autonomia, l'autostima , la motivazione e i punti di forza al fine di valorizzare al massimo le effettive potenzialità dell'allievo "oltrepassando" le sue specifiche difficoltà.

METODOLOGIE

Per ciascuna materia o ambito di studio vanno individuati strumenti pedagogico-didattici e metodologici atti a sostenere il processo di apprendimento di ciascun allievo nel proprio naturale sviluppo.

STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI

Per ciascuna materia o ambito di studio vanno individuati gli strumenti compensativi e dispensativi necessari a sostenere l'allievo nell'apprendimento.

VALUTAZIONE FORMATIVA E VALUTAZIONE FINALE

In conformità a quanto indicato nelle precedenti parti del piano personalizzato, andranno specificate le modalità attraverso le quali si intende valutare i livelli di apprendimento nelle diverse discipline o ambiti di studio. Per ogni disciplina andranno pertanto individuate le modalità che consentano di appurare l'effettivo livello di apprendimento.

PATTO EDUCATIVO CON LA FAMIGLIA

Nel Piano Didattico Personalizzato dovranno essere indicate le modalità di accordo tra i vari docenti e con la famiglia in ordine a:

- assegnazione dei compiti a casa
- modalità di aiuto
- modalità e tempi relativamente alle interrogazioni
- strumenti compensativi
- misure dispensative

L'Istituto ha inoltre stilato un protocollo di accoglienza e inclusione per gli alunni itineranti,ovvero figli di attrazionisti (giostrai). Sono stati stilati anche il Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri ed il Protocollo di accoglienza per minori adottati e affidati. La piattaforma non consente spazi adeguati per allegare singolarmente i suddetti documenti, pertanto verranno qui allegati sotto la forma di un file unico, sebbene siano tre protocolli distinti. Gli stessi saranno reperibili anche sul sito della nostra scuola.

- AVVIO DI UN PERCORSO DI SVILUPPO E MONITORAGGIO DEL BENESSERE A SCUOLA

Approccio olistico al concetto di Inclusione che deve tendere a migliorare il benessere emotivo, relazionale e cognitivo di ogni singolo alunno.

Allegato:

PIANO-INCLUSIONE-26-GIUGNO-2025.pdf

Aspetti generali

Area Didattica - Organi collegiali e singole responsabilità

Ciascuno degli organi collegiali dell'Istituto programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nei limiti del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando a date, prestabilite in linea di massima, la discussione degli argomenti su cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni, proposte o pareri.

- Il collegio docenti valuta globalmente i risultati didattici raggiunti e presiede alla traduzione operativa degli indirizzi educativi della scuola e ne progetta gli sviluppi; approva il piano di formazione

e di aggiornamento dei docenti, l'articolazione dei tempi e dei modi in cui viene scandita l'attività didattica, le adozioni di libri di testo, il calendario scolastico, le attività integrative, i viaggi di istruzione e, in generale, il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F) che riassume la carta d'identità della scuola.

- Il Consiglio di Classe progetta il percorso formativo e culturale, valuta dal punto di vista didattico l'andamento della classe e dei singoli alunni, programma ed approva i corsi di recupero, i viaggi di istruzione e le iniziative proposte nel corso dell'anno, il Piano Educativo Individualizzato(PEI) per gli studenti con particolari difficoltà e i piani didattici personalizzati per studenti con DSA e con BES.

- Le aree disciplinari rappresentano il luogo di riflessione culturale e didattica sulle diverse discipline.

- La segreteria didattica presiede ai seguenti processi interni: iscrizione e gestione alunni, supporto all'attività didattica, archiviazione e controllo documentazione.

- Il coordinatore di classe coordina l'attività dei docenti di una classe dal punto di vista didattico; segue sistematicamente il rendimento di ogni singolo alunno, evidenziando le situazioni problematiche

e coinvolgendo gli altri docenti, i responsabili dei servizi agli alunni e la presidenza; è il riferimento primo per le famiglie e per gli alunni per l'affronto di ogni problematica.

Scuola e famiglia

Il rapporto con le famiglie

Nel nostro lavoro è di importanza fondamentale il rapporto con i genitori degli studenti e non solo sotto l'aspetto dell'informazione sull'andamento didattico o della trasparenza del servizio offerto.

Soltanto in una costante collaborazione con la famiglia, alla quale compete in primis la responsabilità educativa, è possibile realizzare la proposta formativa della scuola.

Occasioni per questo confronto sono:

- Per la Scuola Primaria le riunioni di Interclasse, allargate alla partecipazione dei rappresentanti dei genitori;

- Per la Scuola Secondaria le riunioni dei Consigli di Classe di I e II, allargate alla partecipazione dei rappresentanti dei genitori, e per la Classe Terza prevedono anche la presenza dei rappresentanti degli alunni;

- il ricevimento settimanale dei docenti avverrà in modalità telematica/telefonica/ in presenza, secondo un orario che viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico;

- gli incontri scuola- famiglia sono organizzati nel modo seguente:

per la scuola Secondaria di I grado i ricevimenti generali sono stati sostituiti dall'aumento di ore di disponibilità al colloquio in orario mattutino e, nei mesi di dicembre ed aprile, il docente potrà rendere disponibili alcune di tali ore di disponibilità al pomeriggio.

Nel periodo di dicembre alcune ore non risultano visibili perché destinate dai docenti per incontrare alcune famiglie di alunni che necessitano particolare feedback;

per la scuola Primaria si terranno per l'anno 2025-2026 in modalità telematica per il I quadrimestre ed in presenza per il secondo quadrimestre.

- informazioni scritte sull'andamento didattico-disciplinare (Schede di Valutazione) trasmesse alla famiglie con frequenza periodica.

Il registro elettronico, utilizzato quotidianamente dai docenti, consente all'insegnante coordinatore di classe di conoscere in modo adeguato la situazione di ogni singolo alunno e di comunicare quindi con la famiglia con quanta più precisione possibile.

Le diverse comunicazioni e circolari relative alle proposte didattiche, alle particolari iniziative (quali ad esempio le visite guidate o gli eventi in programma a scuola) sono recapitate direttamente mediante posta elettronica o registro elettronico.

Uffici Dirigenza e Segreteria

via Leonello Poletti, 65 Ferrara

SITO WEB DELL'ISTITUTO:

https://icperlasca-fe.edu.it/

	TELEFONO	EMAIL	ORARI DI RICEVIMENTO
DIRIGENTE SCOLASTICO	0532765789	floriana.peracchia@ic4fe.istruzioneer.it	Su appuntamento
D.S.G.A (Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi) e Segreteria Affari Generali	0532765789	feic81200q@istruzione.it	Tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 13.00
Uffici di Segreteria - Segreteria Didattica -Segreteria	0532765789	feic81200q@istruzione.it	Tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Amministrativa			

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinare, organizzare le attività didattiche, extracurricolari, integrative, definite dagli organi collegiali, che si realizzano nell'Istituto. Partecipare all'organizzazione dell'attività scolastica nell'ambito dello staff di dirigenza. Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico circa il funzionamento dell' attività presso l'Istituto.	2
Funzione strumentale	Area 1 Progettazione, Gestione E Coordinamento PTOF e Curricolo Verticale Area 2- Continuità e Orientamento Area 3- Inclusione e Personalizzazione Didattica Scuola Primaria Area 4- Inclusione e Personalizzazione Didattica Scuola Secondaria di I Grado Area 5- Intercultura (Accoglienza Alunni Stranieri e Multilinguismo)	6
Responsabile di plesso	Responsabili di Plesso4 (Coordinatori scuola primaria 3 Coordinatore scuola secondaria 1) Coordinano le attività, gli orari, le sostituzioni temporanee e in generale riferiscono al Dirigente scolastico e agli uffici di segreteria tutte le esigenze e necessità dei rispettivi plessi	4
Animatore digitale	Coordinamento PNSD; proposta di corsi di formazione, presidio di tutte le azioni di	1

	potenziamento della strumentazione informatica e tecnologica dell'Istituto.	
Referente per la valutazione, autovalutazione e miglioramento- innovazione metodologica- didattica	Il referente per la valutazione, autovalutazione e miglioramento coordinare il processo di valutazione interna e esterna, gestendo le attività di autovalutazione e partecipando attivamente al miglioramento delle pratiche educative. E' coinvolto nella redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel rendicontare degli esiti raggiunti.	1
Responsabile Prove Invalsi primaria+ Responsabile Prove Invalsi Secondaria	Curano quanto previsto per le prove Invalsi nei due livelli di scuola	2
Referente Sito Web e registro elettronico	Aggiornamento sito web di Istituto e supporto nell'aggiornamento del registro in base alle nuove normative	1
Referente visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli, cinema e teatro	Si occupa di suggerire mete per visite d'Istruzione d'Istruzione ed organizzare gli spostamenti	1
Referente Centro Sportivo d'Istituto	Referente avvio alla pratica sportiva di nuove discipline sportive; partecipazione ai Campionati studenteschi; coordinamento attività del Centro Sportivo d'Istituto; organizzazione tornei e competizioni interne	1
Referente Lotta al Bullismo e Cyberbullismo	Coordinare e promuovere le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, garantendo un ambiente scolastico sicuro e rispettoso per tutti gli studenti.	2
Referente salute,	Coordinare e promuove progetti di prevenzione	1

prevenzione e legalità	sanitaria, benessere e legalità, collaborando con diverse agenzie e associazioni per garantire un ambiente scolastico sicuro e rispettoso.	
Referente per la Comunicazione	Coordina la comunicazione interna ed esterna della scuola, agendo come punto di riferimento per la gestione dei flussi informativi	1
Coordinatore dei Corsi a indirizzo musicale	Gestisce e organizza le attività didattiche, tecniche e logistico-operative di questi specifici percorsi musicali	1
Referente Prove DSA+ IPDA primaria	Si occupa di test per Identificazione Precoce Difficoltà di Apprendimento	1
Referente Progetto Che Mate!	Si occupa di prevenzione dei disturbi delle abilità di calcolo, conoscenza e utilizzo di strumenti	1
Referente Giochi Matematici	Cura progetti di valorizzazione delle eccellenze e del talento degli studenti quali Giochi matematici d'autunno, Giochi matematici proposti dall'Università Bocconi	1
Referente Progetto Scacchi	Avvio alla pratica degli scacchi; laboratori extracurricolari e partecipazione alle competizioni locali, regionali e nazionali	2
Referente intercultura secondaria	Si occupa dell'accoglienza di alunni stranieri; progettazione attività di alfabetizzazione; progetti interculturali in collaborazione con le altre agenzie del territorio	1
Referente Giornate Commemorative	Gestisce particolari momenti commemorativi	1
Referenti mensa	Tramite tra gli utenti del servizio (genitori e alunni), il gestore del servizio (spesso il Comune)	3
Referente biblioteche di plesso- scuole primarie	Si dedicano alla stesura e all'organizzazione dei progetti di Lettura e al coordinamento delle attività di prestito librario	3

Referente GiocoSport	Coordina e promuove attività sportive per bambini, focalizzandosi sull'apprendimento di principi sportivi, fair play e benessere attraverso il gioco	3
Referente Progetto Lettura	Collabora con le biblioteche della città	1
Referente sperimentazione musicale	Coordina le attività musicali nella scuola Primaria.	1
Responsabile gruppo sostegno	Coordina il lavoro degli insegnanti di sostegno, collabora con la dirigenza scolastica e supporta l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).	2
Referenti Progetto Giardino	Curano e gestiscono la creazione di uno spazi verdi scolastici all'insegna della sostenibilità ambientale	4
Commissione Docenti PTOF	Supporta la funzione strumentale Ptof	6
Commissione Continuità ed Orientamento	Supportano la funzione strumentale Progetto Continuità	25
Commissione Progetto Notte di Pace	Si occupano della realizzazione del relativo Progetto	14
Commissione Progetto Parità di Genere	Si occupa di gestire il relativo progetto.	15
Commissione Intercultura	Si occupa di supportare la Funzione strumentale in oggetto	4
Referente raccordo scuola primaria e rapporti con il territorio	Collabora in stretto contatto con la Dirigente	1
NIV	Al N.I.V. sono attribuite funzioni in ordine ai	4

	processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.	
Referente per l'utilizzo dell'I.A. a scuola	Il referente per l'utilizzo dell'I.A. a scula guida la trasformazione digitale dell'istituzione scolastica, integrando l'intelligenza artificiale nella didattica e nell'amministrazione per creare un ambiente educativo innovativo e all'avanguardia.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti sono impegnate in attività di	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	insegnamento curricolare, potenziamento su progetti, copertura supplenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Approfondimento e potenziamento dell'educazione musicale, insegnamento dello strumento (pianoforte), recupero/potenziamento disciplinare nelle classi. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Recupero	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento personale ATA e responsabile gestione amministrativo/contabile. Progetti Operativi Nazionali: gestione, monitoraggio, rendicontazione.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo. Gestione registro elettronico. Gestione progetti Offerta Formativa
Ufficio acquisti	Preventivi, ordini e contratti (in capo alla figura che ricopre l'incarico di DSGA), gestione viaggi d'istruzione + 1 Assistente amministrativo
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizioni; Gestione dati alunni; Infortuni alunni e personale; Gestione dati Invalsi, PEI; PDP;
Ufficio amministrativo del personale	Assenze personale; Ricostruzioni carriere; Pensionamenti; Contatti e contratti personale supplente e di ruolo (ATA e docenti); Sicurezza e Formazione; Gestione Pagoinrete.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Invio circolari tramite registro elettronico ed indirizzi mail a tutto il personale dell'Istituto/ Segreteria

digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Laboratori in rete per l'integrazione con il Comune di Ferrara

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione sulla Sicurezza e il Primo Soccorso

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete risultava in essere per l'A.S. 2022-2023.

Denominazione della rete: Rete per la Formazione Docenti Ambito 5 Scuola Polo Formazione Docenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CON CTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratori in rete per l'inclusione - Istituti comprensivi della città

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

IC6 “Cosmè Tura” (capofila)

IC1 “C.Govoni”

IC2 “Alda Costa”

IC3 “F.De Pisis”

IC4 “G.Perlasca”

IC5 “D.Alighieri”

IC7 “A.Manzi”

IC8 “Don Milani”

Denominazione della rete: Orchestra di flauti "Terra e Mare"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tra gli allegati al presente PTOF, si inserisce l'accordo formale di rete per la costituzione dell'orchestra di soli flauti "Terra e Mare", tra le scuole a indirizzo musicale Zappata di Comacchio e la Scuola Bonati di Ferrara.

Denominazione della rete: Rete di Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dentro l'immagine

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole in formazione per l'Innovazione ed il nuovo Umanesimo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'Accoglienza e L'integrazione degli Alunni Stranieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partenariato tra il Comune di Ferrara e gli istituti comprensivi della città

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di coprogettazione per l'Integrazione dei Servizi Scolastici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle Scuole ad Indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

IC Alda Costa

IC De Pisis

IC Perlasca

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Disturbi Specifici dell'Apprendimento

L'Istituto valuterà le proposte, relative alla formazione relativa ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, provenienti da USRER, CTS, UONPIA, Reti di Scuole, Università, Comune di Ferrara, ONLUS, professionalità interne.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da enti diversi

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte da enti diversi

Titolo attività di formazione: Formazione relativa a Inclusione Alunni con Disabilità

L'Istituto valuterà le proposte, relative alla formazione relativa ai Inclusione Alunni con Disabilità,

provenienti da MIUR, USRER, CTS, UONPIA, Reti di Scuole, Università, Comune di Ferrara, ONLUS. La docente Funzione Strumentale per l'inclusione ha frequentato corsi di formazione relativi a strategie e strumenti per la gestione dei comportamenti oppositivi e relativi a strategie e strumenti per favorire l'apprendimento di alunni con disturbi del neuro sviluppo. Tali corsi sono stati organizzati dall'I.C. 5 Dante Alighieri e dal C.T.S.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da enti diversi

Titolo attività di formazione: Formazione relativa a Integrazione Alunni con cittadinanza non italiana

L'Istituto valuterà le proposte, relative alla formazione relativa a Integrazione alunni con cittadinanza non italiana, provenienti da MIUR, USRER, CTS, Reti di Scuole, Università, Comune di Ferrara, ONLUS.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e primo soccorso

Attività di formazione per preposti e per incaricati al Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza e primo soccorso
Destinatari	Docenti da formare in base alla legislazione
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Individuazione precoce Difficoltà di Apprendimento

Seminario Regionale "Dalle prove di Individuazione Precoce Difficoltà di Apprendimento (IPDA) della letto-scrittura alle attività di potenziamento". Modelli teorico-concettuali di riferimento, processi cognitivi e apprendimento della letto scrittura, analisi prove IPDA, tipi di errore, buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Referenti DSA e docenti classi prime e seconde primaria
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Corsi di formazione relativi alla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008) e in base all'accordo sancito in sede di conferenza Stato/Regioni del 21/12/2011 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento funzionalità RE Nuvola

Presa visione di video esplicativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'IA nella pratica didattica

L'integrazione dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica rappresenta oggi una delle trasformazioni più significative per il mondo della scuola, agendo non come un sostituto del docente ma come un potente alleato capace di potenziare l'esperienza di apprendimento. Uno dei vantaggi principali risiede nella personalizzazione dei percorsi formativi, poiché l'IA permette di adattare i contenuti e il ritmo delle lezioni alle esigenze specifiche di ogni singolo studente, colmando le lacune in tempo reale o offrendo sfide aggiuntive a chi è più avanti. Dal punto di vista del docente, queste tecnologie funzionano come un assistente instancabile che semplifica la progettazione di materiali didattici, la creazione di verifiche e la gestione dei feedback rapidi, permettendo così di dedicare molto più tempo alla relazione umana e alla cura pedagogica. L'IA si rivela inoltre uno strumento inclusivo fondamentale, offrendo supporti mirati per studenti con bisogni educativi speciali attraverso la traduzione immediata, la sintesi vocale o la semplificazione automatica di testi complessi. Allo stesso tempo, la sua introduzione in classe stimola lo sviluppo del pensiero critico, poiché obbliga studenti e insegnanti a confrontarsi con la verifica delle fonti e l'etica degli algoritmi, trasformando l'aula in un laboratorio di cittadinanza digitale consapevole. In definitiva, l'intelligenza artificiale non svuota il ruolo dell'educatore, ma lo evolve in quello di un regista dell'apprendimento che utilizza la tecnologia per rendere il sapere più accessibile, flessibile e vicino alle sfide del mondo contemporaneo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione per l'Inclusione USR/UAT

Formazione Inclusione USR/UAT

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Warm Cognition

PROPOSTA Warm Cognition a cura dello Spin-off dell'Università di Padova Mind4children Strutturazione in ore: - Un incontro in Plenaria della durata di 2 ore, online; - Due incontri laboratoriali di 2 ore ciascuno, online, per il Gruppo 1; - Due incontri laboratoriali di 2 ore ciascuno, online, per il Gruppo 2; per un totale di 10 ore formative. Modalità di svolgimento e tempistiche: Gli incontri online, attraverso piattaforma moodle MIND4CHILDREN, si svolgeranno a partire da metà febbraio/inizio marzo 2026. Gli incontri potranno svolgersi in pomeriggio infrasettimanale ogni 15 giorni.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Psicomotricità

Formazione sulla psicomotricità: 3 incontri di due ore ciascuno per docenti della primaria e secondaria di I grado “Ri-conoscere i reali bisogni di un bambino/ragazzo attraverso l'osservazione dei comportamenti e la prossemica. Strategie di aiuto tramite la comunicazione verbale e l'utilizzo

del corpo"; "Autorevolezza e responsabilità nelle relazioni con gli alunni", "Lavorare senza paura e senza pregiudizi. Accoglienza, azione e sospensione del giudizio" (dott. Marco Fergnani)

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso del linguaggio audiovisivo e cinematografico nella didattica

Percorsi di formazione connessi con la realizzazione del progetto "Dentro l'immagine" a valere sui fondi C.I.P.S.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica dell'Errore e didattica del Lessico

La valutazione diagnostica dell'errore negli elaborati degli studenti 4 h La didattica del lessico: l'importanza del lessico nell'educazione linguistica come requisito di cittadinanza nei suoi vari livelli 6 h

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare alla parità

Percorso di ricerca – azione promosso dall'Indire che parte da quello che le scuole stanno già facendo, le sostiene e accompagna in maniera partecipata, ricalibrando gli interventi messi in atto grazie ai feedback ricevuti da tutti gli attori coinvolti: dirigenza, docenti, personale ATA, comunità studentesca, famiglie. La documentazione di buone pratiche sperimentate dal sistema scuola è

funzionale allo sviluppo di una comunità di pratiche per sostenere un processo virtuoso di contaminazione creativa, la scuola che insegna alla scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione al rispetto e alle pari opportunità

Percorso formativo realizzato in collaborazione con la ASL di Ferrara sul educazione al rispetto e alle pari opportunità.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale da formare in base alla legislazione
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione relativa alla gestione della Segreteria Digitale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	DSGA, Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte Tecnici Registro Nuvola

Titolo attività di formazione: Corso PassWeb

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività concordata UAT-INPS

Titolo attività di formazione: Corso sulla tutela dei dati sensibili (privacy)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale docente e amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'IA nella gestione amministrativa

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASAFE Ferrara
Formazione di Scuola/Rete	ASAFE Ferrara

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASAFE Ferrara